



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

Silvio Ceccato

Montecchio Maggiore (VI)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE 5 A RIM

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, art. 5 comma 2)

Anno scolastico: **2022-2023**

Classe: **5 ARIM**

Indirizzo: ITRI Amministrazione, finanza e marketing ” Articolazione: Relazioni internazionali per il marketing

Coordinatore di classe: prof.ssa Bisognin Paola

INDICE

ELENCO INSEGNANTI E RELATIVE DISCIPLINE	4
PREMESSA	5
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
1.1. Caratteristiche del territorio e bacino d'utenza	5
1.2. Il contesto e l'offerta formativa. Il focus della didattica	5
1.3. Accoglienza e integrazione	6
1.4. Profilo professionale dell'indirizzo di riferimento	6
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
2.1. Elenco alunni della classe quinta	8
2.2. Flussi degli studenti nel triennio conclusivo	9
2.3. Distribuzione dei debiti nel terzo e nel quarto anno	9
2.4. Comportamento e rendimento	9
2.5. Strategie di recupero conseguenti allo scrutinio del trimestre	10
2.6. Azioni didattiche durante l'emergenza Covid-19	10
2.7. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio	11
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE (ultimo anno di corso)	12
3.1. Obiettivi didattici - educativi trasversali	12
3.2. Obiettivi cognitivi trasversali	12
3.3. Obiettivi pluridisciplinari (Conoscenze – Abilità - Competenze)	12
4. ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO	13
4.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	14
4.2. Educazione Civica	15
5. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	15
5.1. Simulazioni della prima prova scritta	15
5.3 Simulazione del colloquio orale	15
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE	15
6.1. Tabella per l'attribuzione del credito scolastico	16
7. ALLEGATI	16

ALLEGATO A - Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati	17
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	17
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	18
ALLEGATO B - Tabella per l'attribuzione del credito scolastico	43
ALLEGATO C - Griglie di valutazione	44
ALLEGATO D - Testi di simulazione prove esame di Stato	50
ALLEGATO E - Materiali utilizzati per la trattazione dei nodi concettuali delle diverse discipline durante la simulazione del colloquio orale	79
ALLEGATO F - Prospetto riassuntivo delle esperienze di stage nell'ambito dei PCTO	80
ALLEGATO G - Percorsi di Educazione Civica	81
ALLEGATO H - Certificazioni conseguite dagli studenti	88

ELENCO INSEGNANTI E RELATIVE DISCIPLINE
Anno scolastico 2022-2023

Docente	Disciplina	Firma
Bisognin Paola	Economia Aziendale e geopolitica	
Celsan Paola	Italiano e Storia	
Cosaro Nicola	Scienze Motorie e sportive	
Corato Susanna	Diritto	
Gaianigo Nardon Paola	Lingua Tedesco	
Marobin Nadia	3^ Lingua francese	
Marte Carol	Relazioni internazionali	
Massignan Roberta	Lingua Inglese	
Montepaone Antonio	IRC	
Quiquero Carolina	Lingua Spagnolo	
Perin Alberto	Matematica	

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato dal Consiglio di Classe della 5 A RIM, per la Commissione d'esame, quale documento relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso e previsto dall'art. 5, comma 2, D.P.R. n. 323/1998 (Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi di corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Esso indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico in corso, nonché gli altri elementi ritenuti significativi dal Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento degli esami.

Tale documento dovrà servire come riferimento:

- per la preparazione all'esame di Stato del candidato;
- per la conduzione del colloquio da parte della Commissione.

Il Consiglio di Classe lo ha pertanto elaborato in modo chiaro ed esaustivo, correlato di ogni elemento che possa concorrere alla realizzazione degli obiettivi enunciati.

Il Documento sarà reso pubblico nei limiti previsti dalla normativa, affisso all'albo dell'Istituto e chiunque ne abbia interesse potrà estrarne copia.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto porta il nome di Silvio Ceccato, illustre scienziato e filosofo montecchiano, e ha la sede centrale a Montecchio Maggiore in piazzale Collodi, 7.

L'Istituto, autonomo dal 2004, è stato dedicato a Silvio Ceccato (1914 – 1997) nel 2006.

È articolato in due sedi: la sede principale in piazzale Collodi, 7 e il plesso di via Veneto, 29/31.

Nel corso degli anni sono stati effettuati lavori di ampliamento nella sede di via Veneto per adattare gli edifici ai nuovi corsi professionali e tecnologici e nella sede di P.le Collodi dove sono stati creati tre nuovi laboratori, due di informatica e uno di lingue.

La popolazione scolastica è costituita attualmente da oltre 1000 studenti frequentanti corsi diurni e serali.

1.1. Caratteristiche del territorio e bacino d'utenza

Gli utenti provengono in massima parte da paesi limitrofi che confluiscono nel territorio di Montecchio Maggiore, estendendosi anche in tutta la valle del Chiampo e lungo la vallata dell'Agno fino a Cornedo, raggiungendo a nord i comuni di Sovizzo e Altavilla e a sud i comuni di Grancona, Sarego; alcuni studenti provengono dalla provincia di Verona. Il bacino è stato caratterizzato negli anni passati da un forte sviluppo economico e da una realtà commerciale e industriale rappresentata da piccole, medie e grandi imprese in rapporto con l'estero. Ciò comporta una richiesta di persone qualificate di specifiche capacità professionali, ma anche relazionali.

1.2. Il contesto e l'offerta formativa. Il focus della didattica

L'Istituto è una scuola dove la formazione dello studente si fonda su una stretta alternanza di teoria e pratica e lo comprovano tutti i progetti messi in atto sia per l'indirizzo Tecnico sia per l'indirizzo Professionale.

Il piano dell'Offerta formativa pone particolare attenzione, nel rispetto del pluralismo culturale e della libertà d'insegnamento, ad un'azione in grado di coniugare conoscenze teoriche e abilità pratiche mediante una serie di progetti che consentano all'Istituto d'inserirsi in maniera attiva nel

territorio in cui opera. Pertanto, il Collegio dei docenti si è mosso lungo un percorso che:

1. potesse promuovere competenze;
2. elaborasse progetti di lavoro in Istituto o in collaborazione con i soggetti territoriali interessati;
3. accertasse le conoscenze e le abilità conseguite;
4. s'impegnasse in un'analisi costante delle necessità educative dei giovani;
5. fosse pronto a rispondere alle richieste positive provenienti dal mondo del lavoro.

Nell'insegnamento delle discipline i docenti hanno operato in modo da esaltare tutti quegli aspetti che hanno concorso a potenziare le scelte autonome, le capacità di porsi criticamente di fronte a proposte e problemi; sono ricorsi ad esercitazioni e ad approcci pratico – operativi per favorire “la propria mente che si espande” (S. Ceccato).

1.3. Accoglienza e integrazione

L'Istituto accoglie tutti gli alunni che trovano strumenti e proposte operative in grado di soddisfare le necessità di sviluppo di capacità e di relazione. L'integrazione degli studenti con disabilità è perseguita con oculata distribuzione delle risorse umane e strumentali e con un'attenzione particolare per individuare e mettere a frutto i talenti di ciascuno.

1.4. Profilo professionale dell'indirizzo di riferimento

Istituto Tecnico/ Settore Economico/

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing / articolazione Relazioni internazionali per il marketing

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, la formazione economico-aziendale di base è caratterizzata da una particolare attenzione agli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, all'import/export e alle differenti realtà geopolitiche e socioeconomiche, al fine di assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico per poter operare in aziende coinvolte nei processi di internazionalizzazione. In particolare lo studio di una terza lingua accentua l'orientamento internazionale del curriculum, l'introduzione della materia “Relazioni Internazionali”, sottolineano le tematiche del commercio estero e la disciplina “Tecnologia della Comunicazione” consente l'applicazione della conoscenza delle nuove tecnologie alle esigenze della comunicazione globale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Relazioni internazionali per il marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
5. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
6. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il diploma consente, oltre all'inserimento nel mondo lavorativo, l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a corsi di formazione professionale e post-diploma.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Elenco alunni della classe quinta

N. Studente	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

2.2. Flussi degli studenti nel triennio conclusivo

Classe	N. alunni iscritti dalla classe precedente	N. alunni inseriti	N. alunni trasferiti in altra sezione / istituto o ritirati	N. alunni promossi a giugno	N. alunni promossi a giugno con insufficienze	N. alunni non promossi
terza	23		-----	18		5
quarta	18	1		9	10	0
quinta	19	6				

2.3. Distribuzione dei debiti nel terzo e nel quarto anno

Disciplina	N. debiti terzo anno	N. debiti quarto anno
Matematica	3 (tre)	2 (due)
Economia aziendale e geopolitica	2 (due)	10 (dieci)

2.4. Comportamento e rendimento

La classe 5 A RIM è composta da 25 alunni, 14 femmine e 11 maschi, provenienti dalla IV A RIM con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di cinque studenti ripetenti che lo scorso anno non sono stati ammessi all'Esame di Stato e di uno studente inserito nel secondo pentamestre, proveniente da altro Istituto Tecnico del Veneto. E' presente un alunno DSA e sono stati redatti due PFP.

Cinque studenti seguono come seconda lingua straniera il tedesco, venti lo spagnolo.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi degli insegnanti di Italiano, Storia, Spagnolo, Inglese, Tedesco, Francese, Relazioni internazionali, IRC, discipline motorie e sportive.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle capacità e preparazione individuali degli alunni.

Il grado di preparazione è sicuramente disomogeneo: un numero ridotto di studenti, sempre presenti e motivati, ha raggiunto un livello buono, anche se hanno in parte dimostrato di essere molto propensi allo studio puro, più che ad un approccio critico ed originale. Altri invece, hanno evidenziato un andamento più altalenante, evidenziando elementi di debolezza e ricorrendo ad assenze strategiche e frequenti.

Ci sono poi alcuni studenti che in alcune discipline non si sono applicati nello studio, dimostrando superficialità e scarso senso di responsabilità.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

In seguito alla situazione epidemiologica alla fine del terzo anno solo una studentessa ha svolto attività di PCTO, mentre in quarta a tutti gli studenti è stata garantita questa esperienza presso strutture esterne. Nonostante i disagi causati dalla pandemia, tutti gli studenti hanno raggiunto il numero di ore previsto dalla normativa, senza la necessità di deroghe.

Le esperienze svolte sono state verificate mediante la produzione di una relazione individuale e dal giudizio espresso dal tutor aziendale.

2.5. Strategie di recupero conseguenti allo scrutinio del trimestre

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe per gli alunni con insufficienze conseguenti allo scrutinio del trimestre sono coerenti con quanto deliberato dal C.d.D e si è convenuto per tutte le discipline di effettuare recupero individuale o in itinere in modo da rafforzare i nodi disciplinari cruciali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze in ogni singola disciplina.

Le verifiche sono state eseguite in itinere mediante prova scritta/orale. Ogni docente, nel corso dell'anno, ha dato ampio spazio al lavoro di consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze pregresse anche con l'assegnazione di lavori mirati.

2.6. Azioni didattiche durante l'emergenza Covid-19

Nell'anno scol.co 2021 -2022, le lezioni sono riprese con normale orario scolastico in presenza per tutti gli studenti, nel rispetto delle procedure di sicurezza previste dal Protocollo dell'Istituto.

Per gli studenti risultati positivi i docenti del Consiglio si sono attivati con strumenti e metodologie per la didattica a distanza. Videoconferenze e inserimento di materiale didattico su classeviva, google classroom, moodle.

Per le lezioni in DAD, svolte sempre in modalità sincrona, è stata utilizzata la piattaforma G Meet. I docenti hanno utilizzato il registro elettronico per le comunicazioni relative ai voti, alle annotazioni e agli avvisi ufficiali, mentre sono state utilizzate, a scelta dai docenti, le piattaforme MOODLE e Google CLASSROOM per il caricamento di materiali e lo svolgimento di lezioni e verifica dello svolgimento degli esercizi assegnati.

Nessuno degli alunni in DAD ha avuto particolari problemi con i mezzi informatici (PC, connessione internet...) garantendo il regolare svolgimento dell'attività didattica.

2.7. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Dirigente Scolastico	Sperotto Antonella	Sperotto Antonella	Sperotto Antonella
Discipline			
2^ Lingua Spagnolo	ARENDA GIUSEPPINA	QUIQUERO CAROLINA	QUIQUERO CAROLINA
Economia aziendale e Geopolitica	BISOGNIN PAOLA	BISOGNIN PAOLA	BISOGNIN PAOLA
1^ Lingua Inglese	BOLZON CRISTINA	CORNELIO STEFANIA	MASSIGNAN ROBERTA
Tecnologie della comunicazione	BORGHIN FABIO	BORGHIN FABIO	_____
Diritto	CORATO SUSANNA	CORATO SUSANNA	CORATO SUSANNA
Relazioni internazionali	ERNANI SONIA	ERNANI SONIA	MARTE CAROL
Lingua e letteratura italiana	MAGNAGUAGNO CHIARA	CELSAN PAOLA	CELSAN PAOLA
Storia	MAGNAGUAGNO CHIARA	CELSAN PAOLA	CELSAN PAOLA
Discipline motorie e sportive	MEGGIOLARO LORELLA	DI LILLO MASSIMO	COSARO NICOLA
Scienze matematiche applicate	PERIN ALBERTO	PERIN ALBERTO	PERIN ALBERTO
3^ lingua Francese	RAMPAZZO ROBERTA	MAROBIN NADIA	MAROBIN NADIA
2^ Lingua Tedesco	TESSAROLO CATIA	GIACOMUNI NICOLE	GAIANIGO NARDON PAOLA
IRC	ZANUSO GIOVANNI	ZANUSO GIOVANNI	MONTEPAONE ANTONIO

Dalla tabella si rileva che per alcune discipline è mancata la continuità didattica nel triennio.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE (ultimo anno di corso)

3.1. Obiettivi didattici - educativi trasversali

Dopo aver analizzato la situazione della classe e visti gli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti nel PTOF, il Consiglio di Classe ha definito i seguenti obiettivi comportamentali:

- Rispettare le regole
- Rispettare le consegne
- Rispettare gli impegni assunti
- Sviluppare le capacità di svolgere il proprio lavoro in modo responsabile
- Sviluppare atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei compagni bisognosi o in difficoltà.

3.2. Obiettivi cognitivi trasversali

- Sviluppare le capacità di lettura, memorizzazione e rielaborazione
- Esprimersi in forma chiara e corretta (scritto e orale)
- Risolvere problemi usando le conoscenze acquisite
- Stabilire collegamenti tra le conoscenze acquisite
- Cogliere le relazioni tra ambiti della stessa disciplina e tra discipline diverse
- Individuare analogie e differenze
- Analizzare i contenuti appresi e disporli in una sintesi personale
- Esprimere giudizi motivati e sviluppare il pensiero critico
- Utilizzare e valorizzare le competenze tecnico – pratiche acquisite

3.3. Obiettivi pluridisciplinari (Conoscenze – Abilità - Competenze)

Conoscenze:

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- conoscere aspetti linguistici e strutturali di corrispondenza, documenti commerciali e situazioni comunicative di ambito professionale nelle lingue studiate;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale;
- orientarsi nell'ambito di alcuni nodi fondamentali della cultura contemporanea.

Abilità:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;
- interpretare in maniera coerente e sistematica situazioni professionali presentate nelle lingue straniere studiate e saper attivare strategie risolutive;
- operare per obiettivi e per progetti;
- individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- leggere e analizzare documenti della cultura contemporanea, valutandoli e interpretandoli.

Competenze:

- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il

coordinamento;

- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze;
- intervenire in modo adeguato nelle lingue straniere studiate, organizzando coerentemente le proprie conoscenze.

4. ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO

Classe terza

- Norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Giornata della memoria e del ricordo
- Lettorato in lingua francese
- PCTO solo una studentessa

Classe quarta

- Primo Soccorso
- Attività di Orientamento in entrata (solo pochi studenti)
- Progetto Accoglienza alunni di classe prima (solo pochi studenti)
- Giornata della memoria
- Il viaggio di Erodoto "Mafia/mafie ed economia"
- Erasmus (5 settimane stage all'estero estate 2022), solo tre studenti
- Flax job (approfondimento di diritto del lavoro)
- Curriculum vitae
- Progetto Nice...France: francese smart! (corso di potenziamento delle competenze orali in lingua francese da svolgersi a distanza in collegamento con insegnanti madrelingua presso l'Université de la Francophonie sita nella città di Nizza (Francia).
- Letterato in lingua tedesco (per gli studenti di seconda lingua tedesco)
- PCTO
- La figura di Alessandro Rossi e le banche
- Campionati sportivi di Istituto
- Viaggio d'istruzione: Firenze in giornata
- Incursioni di pace "Conflitti ed emergenze in Afghanistan"

Classe quinta

- Lettorato in lingua francese totale 8 ore
- Campionati sportivi di istituto
- Incursioni di Pace "Il meglio e il peggio in una guerra" con il fotoreporter Ugo Lucio Borga
- Progetto "Lo sguardo di Erodoto"
- Progetto "giovani & impresa" con la CCIAA di Vicenza
- Simulazione colloquio con il Progetto "Giovani & impresa"
- Giornata della memoria: Incontro con Associazione Nazionale Partigiani d'Italia: Sezione 'S. Caneva' di Arzignano
- Incontri preparazione test d'ingresso università e ITS
- Viaggio di istruzione a Praga e campo di concentramento di Terezin
- Uscita didattica Museo Forze Armate di Montecchio Maggiore

4.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'elenco delle esperienze nelle aziende è riportato nell'ALLEGATO F.

In terza solo una studentessa ha svolto attività di PCTO secondo la normativa vigente (Legge 30 dicembre 2018, n.145).

In quarta invece tutti gli studenti hanno aderito.

Gli alunni sono stati coinvolti in iniziative, come il progetto 'Giovani & Impresa' con la CCIAA di Vicenza su Start Up ed Economia circolare.

Il punteggio ottenuto nella valutazione delle competenze nei percorsi effettuati (da 1= livello base a 4 = livello avanzato) si attesta tra il livello intermedio (3) e quello avanzato (4).

Si riepilogano di seguito le competenze oggetto di valutazione complessiva.

Competenza alfabetica funzionale	Saper comunicare in forma orale e scritta in funzione della situazione: distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, utilizzare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
Competenza multilinguistica	Utilizzare le lingue conosciute in modo appropriato ed efficace: comunicare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Competenza matematica e tecnologica	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane: usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Applicare conoscenze e metodologie per dare risposta a problemi e bisogni e comprendere i cambiamenti.
Competenza Digitale	Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali; utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali e lavorativi; gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.
Competenza personale, sociale e di imparare ad imparare	Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e cooperare, manifestando tolleranza, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.
Competenza in materia di cittadinanza	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale e al contesto lavorativo, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e di <i>governance</i> oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Saper cogliere e valorizzare le opportunità in contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. Comunicare e collaborare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Esprimere e interpretare idee e progetti, esperienze ed emozioni con empatia e capacità di farlo in diversi contesti; riconoscere e realizzare le opportunità di crescita personale, sociale e professionale mediante processi creativi sia individualmente che collettivamente.
--	--

4.2. Educazione Civica

Nel corso del triennio nell'ambito di Educazione Civica sono state svolte le seguenti tematiche (indicare le discipline di collegamento così come indicato nell'Allegato A) ... *(per le discipline coinvolte evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)*

5. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

5.1 Simulazioni della prima prova scritta

Le simulazioni della prima prova sono state effettuate il 23 febbraio 2023 e il 04 maggio 2023

5.2 Simulazione della seconda prova scritta: 16 febbraio 2023 e 10 maggio 2023

5.3 Simulazione del colloquio orale

Il Consiglio di Classe ha previsto la simulazione del colloquio orale con i commissari interni nominati ed in veste di Commissari esterni i docenti di disciplina appartenenti ad altri Consigli di Classe.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 26 maggio 2023 dalle **ore 8.30 – 10.30** con coinvolgimento di due studenti.

I testi e i materiali utilizzati nelle varie simulazioni si trovano nell'ALLEGATO E e nell'ALLEGATO G mentre le relative griglie di valutazione si trovano nell'ALLEGATO C.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

Il processo di apprendimento degli studenti è stato sottoposto a costanti verifiche per controllare il livello raggiunto dagli stessi nel conseguimento degli obiettivi cognitivi specifici e generali delle varie discipline e per verificare i progressi di ciascun allievo nell'iter personale d'apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione delle singole prove i docenti del Consiglio di Classe nel corso dell'anno hanno fatto propri i criteri indicati nel PTOF, che prevedono una gamma di voti dall'1 al 10 (qui di seguito) e la sufficienza solo nel caso del raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dai Dipartimenti disciplinari e fatti propri da ciascun docente.

Tabella di valutazione

Nella formulazione della valutazione si rispetta la seguente convenzione terminologica (vedi PTOF di Istituto):

- eccellente:	10
- ottimo:	9
- buono:	8
- discreto:	7
- sufficiente:	6
- insufficiente:	5

- insufficienza grave: 4
- insufficienza molto grave: 3
- impreparazione: 2
- prova nulla: 1

Per la valutazione finale il Consiglio di Classe terrà conto anche della situazione di partenza, dei progressi compiuti da ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, dell'interesse e della costanza nello studio, della partecipazione all'attività didattica, dei risultati delle prove di recupero effettuate.

6.1. Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

A questo proposito è stata utilizzata la tabella inserita come ALLEGATO B.

Per l'attribuzione del credito scolastico sono stati utilizzati i criteri deliberati nel PTOF vigente di cui si riporta l'estratto

“Coerentemente con le indicazioni del Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe nell'attribuzione del credito terrà conto dei seguenti criteri:

massimo della banda qualora la parte decimale della media sia uguale o maggiore di 5 decimi;

minimo della banda qualora la parte decimale della media sia inferiore a 5 decimi.

Ulteriori informazioni sui criteri e sugli strumenti di valutazione si desumono dalle relazioni finali dei singoli docenti riportate in ALLEGATO A e dall'ALLEGATO C che raccoglie le griglie di valutazione usate per le esercitazioni in preparazione all'esame di Stato.

7. ALLEGATI

Costituiscono Allegati al presente Documento del Consiglio di Classe:

1. ALLEGATO A: Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati
2. ALLEGATO B: Tabella per l'attribuzione del credito scolastico
3. ALLEGATO C: Griglie di valutazione
4. ALLEGATO D: Testi di simulazione prove esame di Stato
5. ALLEGATO E: Materiali utilizzati per la trattazione dei nodi concettuali delle diverse discipline durante la simulazione del colloquio orale
6. ALLEGATO F: Prospetto riassuntivo delle esperienze di stage nell'ambito dei PCTO
7. ALLEGATO G: Percorsi di Educazione Civica
8. ALLEGATO H: Certificazioni conseguite dagli studenti

Montecchio Maggiore, 04 maggio 2023

Il Coordinatore di classe

prof. ssa Paola Bisognin

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Antonella Sperotto

ALLEGATO A - Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati

ALLEGATO A

Docente: Prof.ssa Bisognin Paola

Disciplina: **Economia Aziendale e geopolitica**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing
classe Quinta A RIM a.s. 2022/23

E' stata decisamente una classe impegnativa da gestire quest'anno. L'inserimento degli alunni non ammessi all'Esame di Stato l'anno precedente ha deteriorato il clima docenti-studenti della classe, inoltre si sono formati piccoli gruppi di studenti non sempre dialoganti tra loro. Da evidenziare inoltre le molte assenze strategiche messe in atto quest'anno: alunni che entravano in classe alla seconda ora ed uscivano alla quarta/quinta, prelevati/giustificati dai genitori, a causa di vaghi malesseri che stranamente coincidevano con una verifica programmata, oppure si assentavano per un paio di giorni. Le comunicazioni alle famiglie sono state fatte tempestivamente, purtroppo con scarso esito. La partecipazione è stata attiva solo per pochi studenti, ma l'attenzione durante le lezioni è stata mediamente adeguata. L'impegno individuale non è stato uniforme per tutti gli studenti e solamente una piccola parte della classe ha studiato con assiduità e buon metodo.

Pochi studenti presentano una preparazione di buon livello sostenuta da capacità espressive, di analisi e rielaborazione personale. Un altro gruppo si attesta su un livello di sufficienza, a causa del permanere di incertezze espressive e/o difficoltà di analisi e sintesi.

In altri le difficoltà del singolo e le lacune pregresse si sono accompagnate a discontinuità nella presenza, nel mancato studio, applicazione, svolgimento delle esercitazioni assegnate e fuga dalle verifiche. Per questi ultimi il livello di preparazione conseguito nella disciplina è nullo.

Per l'alunno DSA le prove di Economia aziendale sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office.

In relazione alla programmazione curricolare mirando a sviluppare negli alunni le capacità logiche e critiche sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

Obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE, per ogni modulo svolto durante l'anno scolastico:

CONOSCENZE	Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale, finalità del sistema comunicativo integrato, il sistema informativo di bilancio, la normativa civilistica sul bilancio, i principi contabili nazionali, la rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico, l'analisi della redditività e della produttività l'analisi della struttura patrimoniale, l'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari), i rendiconti finanziari
	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa Il Sistema informative direzionale e la contabilità gestionale, l'oggetto di misurazione, gli scopi della contabilità gestionale, la classificazione dei costi, la contabilità a costi diretti e a costi pieni, i centri di costo, il metodo ABC, la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali, l'accettazione di nuovi ordini, il mix di prodotti da realizzare, la scelta del prodotto da eliminare, il make or buy, la break even analysis, l'efficacia e l'efficienza aziendale
	La pianificazione e la programmazione dell'impresa La pianificazione strategica, la pianificazione aziendale, il controllo di gestione, il budget, I costi standard, I budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, il budget finanziario, il budget economico e il budget patrimoniale, il controllo budgetario, l'analisi degli scostamenti, il reporting.

	<p>Le vendite e gli acquisti all'estero Le operazioni di import e di export, il regolamento delle compravendite internazionali, le caratteristiche delle esportazioni, la procedura doganale di esportazione e i relative documenti, le caratteristiche delle importazioni, la procedura doganale di importazione e i relative documenti</p>
	<p>Le principali operazioni bancarie di finanziamento a breve lo smobilizzo crediti (anticipo su RI.BA e anticipo su fatture)</p>

COMPETENZE	<p>Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa Gestire il Sistema delle rilevazioni aziendali, individuare e accedere alla normative civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrate d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>
	<p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p>
	<p>La pianificazione e la programmazione dell'impresa Il budget, i costi standard, I budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, il budget finanziario, il budget economico ed il budget finanziario, l'analisi degli scostamenti.</p>
	<p>Le vendite e gli acquisti all'estero Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>
	<p>Le principali operazioni bancarie di finanziamento a breve Conoscere il mercato dei prodotti assicurativo-finanziari.</p>

ABILITA'	<p>Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa Rilevare in p.d. le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese, redigere lo stato patrimoniale e il conto economico civilistici, applicare i criteri civilistici agli elementi del patrimonio aziendale, riconoscere la funzioni dei principi contabili, riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico a ricavi e costo del venduto e a valore aggiunto, calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari, redigere il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide, redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi, calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto</p>
	<p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale, identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi, classificare i costi aziendali secondo criteri diversi, individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi, calcolare i margini di contribuzione, applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto del calcolo, calcolare le configurazioni di costo, calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale, distinguere i diversi tipi di centro di costo, calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC, risolvere problemi di scelta make or buy, individuare gli obiettivi della break even analysis</p>

	<p>La pianificazione e la programmazione dell'impresa Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget, redigere budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, di tesoreria, delle fonti e degli impieghi, il budget economico generale</p>
--	---

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(esposti per: Unità Didattiche – Moduli – Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo Approfondimento	Periodo	ore
Ripasso scritture d'esercizio: acquisizione immobilizzazioni, contributi pubblici alle imprese	Settembre/ottobre	34
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	Ottobre/Novembre	40
Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	Dicembre/Gennaio/ Febbraio	45
La pianificazione e la programmazione dell'impresa	Febbraio/Marzo	40
Le vendite e gli acquisti all'estero	Aprile	12
Le principali operazioni bancarie di finanziamento a breve: lo smobilizzo crediti (anticipo su RI.BA e anticipo su fatture)	Aprile/Maggio	20
Educazione civica: Il Bilancio sociale (definizione,destinatari, L'accountability non equivale al semplice "fornire informazioni", ma comporta lo spiegare i comportamenti intrapresi e i risultati ottenuti). Analisi di Bilancio sociale di aziende scelte da ogni studente	Gennaio/febbraio	5

2. Metodologie

(lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero-sostegno, integrazione ecc...)

Lezione frontale

Lezione partecipata

3. Materiali didattici

(testo adottato, attrezzature tecnologiche a audiovisive e/o multimediali ecc...)

Libro di testo "Master" Boni Pietro, Ghigini Pietro, Robecchi Clara editore Mondadori integrato con appunti forniti dal docente

Lavagna interattiva

Materiali digitali selezionati e forniti dalla docente

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

(prove scritte, verifiche orali, test oggettivi ecc

Esercitazioni con casi pratici da risolvere

Esercizi per lavoro domestico

Analisi di semplici casi pratici e professionali

Interrogazioni orali

Simulazione di seconda prova

5. Valutazione

In merito ai criteri utilizzati la griglia di valutazione è stata elaborata e strutturata in funzione di ogni verifica, sulla base degli indicatori concordati in Dipartimento: sono state valutate le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite, nonché la capacità di esporre in forma scritta e orale utilizzando in modo appropriato i termini del linguaggio settoriale e la capacità di collegare i diversi argomenti.

Montecchio Maggiore, 02 maggio 2023

docente Prof.ssa Bisognin Paola

Materia: **MATEMATICA**

Classe: 5 A RIM

Prof Perin Alberto

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata nel complesso poco motivata, con un livello di preparazione ancora molto eterogeneo: una parte degli allievi presenta nell'insieme una preparazione di base che varia dal sufficiente al discreto, alcuni alunni dimostrano ancora fragilità e lacune importanti dovute a carenze strutturali pregresse mai recuperate e ad una partecipazione passiva. Un gruppo abbastanza motivato, spicca per l'interesse nello studio e l'approfondimento della disciplina. Le lezioni sono poco partecipate con interventi ed attenzione abbastanza adeguati. Il comportamento risulta complessivamente corretto e rispettoso. Per l'alunno DSA le prove sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non in due variabili, rappresentare il dominio delle funzioni in due variabili attraverso la rappresentazione grafica, rappresentare alcune funzioni in due variabili mediante le linee di livello (retta e coniche), calcolare le derivate parziali di primo e secondo ordine, calcolare massimi e minimi mediante l'uso delle linee di livello e delle derivate, calcolare massimi e minimi vincolati riconoscendo il metodo più opportuno (linee di livello, sostituzione, moltiplicatori di Lagrange). Determinare le funzioni marginali e le elasticità parziali, applicare l'analisi infinitesimale a problemi di economia calcolando il minimo costo ed il massimo profitto di un'impresa, la massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio, il problema del produttore con la funzione di Cobb Douglas. Impostare problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, (problemi di scelta nel caso continuo, nel caso discreto, problemi di scelta tra più alternative, problema delle scorte). Risolvere problemi di calcolo delle probabilità nel discreto con eventi dipendenti ed indipendenti, compatibili ed incompatibili. Calcolare il grado di connessione tra due variabili qualitative, la correlazione tra due variabili quantitative stimando la retta di regressione con il metodo dei minimi quadrati.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Le funzioni di due variabili	Disequazioni in 2 variabili. Le funzioni di due variabili. Le derivate parziali. Massimi minimi e punti di sella. Massimi e minimi vincolati.	Settembre/ottobre/ novembre/dicembre
Educazione civica: sviluppo sostenibile	Il problema delle scorte	Dicembre

Applicazioni economiche	Le funzioni marginali e l'elasticità. Problemi di ottimo. Il problema del consumatore. Il problema del produttore	Gennaio/febbraio
Ricerca operativa e problemi di decisione	La ricerca operativa: introduzione. Scelta in condizione di certezza con effetti immediati.	Marzo/aprile
Calcolo delle probabilità	Spazio campionario, eventi dipendenti ed indipendenti, compatibili ed incompatibili, operazioni tra eventi, assiomi della probabilità, probabilità condizionata	Aprile
Statistica bivariata	Dipendenza tra due variabili. Connessione e correlazione Retta di regressione.	Maggio

METODOLOGIE

La metodologia didattica in linea di massima si è basata su lezioni di tipo frontale, affiancate ed integrate da interventi da parte degli alunni, sollecitati dall'insegnante, in un processo di continua interazione critica. I vari argomenti sono stati affrontati a partire da situazioni didattiche concrete che favoriscono l'insorgere di problemi matematizzabili. Si sono fatti continui richiami e collegamenti con gli argomenti degli anni precedenti, sia per colmare eventuali lacune sia per dare un aspetto unitario alla disciplina. Nello svolgimento delle unità didattiche si è sempre tenuto conto del ritmo di apprendimento degli alunni.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Matematica Rosso volume 4 e 5, Bergamini, Trifone, Barozzi. Zanichelli.
 Uso di software: Geogebra

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata fatta con verifiche scritte e orali, sempre programmate, proposte in modo tradizionale come esecuzione di esercizi tipici degli argomenti trattati

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è fatto uso di tutta la gamma dei voti da 1 a 10. Il voto minimo è stato destinato ad un compito consegnato in assenza di svolgimento. Il voto massimo è stato attribuito alla prova svolta perfettamente in ogni sua parte in cui risultava padronanza completa dell'argomento richiesto e capacità di rielaborazione dei metodi di risoluzione e ricerca di strategie creative anche al di fuori di schemi prefissati. E' stato considerato sufficiente l'alunno che conosce in modo essenziale l'argomento proposto, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa usare una terminologia nel complesso corretta, anche se dev'essere guidato nell'applicazione delle conoscenze.

Montecchio Maggiore, 02 maggio 2023

L'insegnante

prof. Perin Alberto

Materia: **LINGUA FRANCESE**

Classe: **5^ A RIM**

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A RIM è composta di 25 alunni di cui uno inserito in corso d'anno. Questo studente aveva già studiato francese in precedenza. Cinque sono gli alunni che hanno ripetuto la quinta e di questi uno risultava principiante in lingua francese. Per questo studente è stato attivato un corso base di dieci ore a inizio anno, corso frequentato parzialmente.

Nell'ultimo anno la classe, purtroppo, si è caratterizzata per una scarsa vivacità intellettuale che si è tradotta spesso in svogliatezza e poca partecipazione. Adattando metodi e contenuti alle caratteristiche degli studenti, i risultati si sono mantenuti sufficienti, ma sono mancate le punte di eccellenza che avrebbero potuto esserci.

Tutta la classe ha mediamente conseguito obiettivi che consentono a ciascuno di comprendere la lingua orale e scritta e di esporre oralmente o per scritto argomenti relativi al quotidiano, al vissuto in generale, alla cultura e civiltà del paese straniero e alla sfera professionale nell'ambito specifico dell'indirizzo di studi. Per l'alunno DSA le prove sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali: gli studenti padroneggiano la lingua francese quasi tutti a livello B1 del QCER. Stabiliscono collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini professionali. Utilizzano il linguaggio settoriale del commercio per interagire a livello professionale. Utilizzano le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ESPRESSIONE LINGUISTICA, POTENZIAMENTO GRAMMATICALE (Livello B1 QCER)

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Schede tratte da vari testi di grammatica.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi grammaticali del livello A1 e A2. - La frase semplice e la frase complessa. - L'espressione della causa, della conseguenza, discolo e di tempo. - La frase ipotetica. - Le frasi subordinate. - Il modo congiuntivo. - I connettori spazio-temporali e i connettori logici. - Il discorso indiretto. - L'impiego corretto dei tempi verbali. 	L'approfondimento degli argomenti di grammatica è avvenuto durante tutto il corso dell'anno.

F.O.S. (Français sur Objectifs Spécifiques) - Le français des affaires Testo adottato: Renaud, *Marché conclu!*, LANG EDIZIONI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Unité 3 (Dossier 1) Les ressources humaines Unité 1 (Dossier 1) Premiers pas dans l'entreprise Dossier 1 Pages 255-263	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la rete per la ricerca di un lavoro - Presentarsi ad un'azienda : il curriculum vitae e la lettera di motivazione. - Le diverse tipologie di aziende in Francia. - Le tipologie di contratto di lavoro. - L'éthique de l'entreprise 	Ottobre Novembre Dicembre
Unité 1 (Dossier 1) Flux d'informations internes et externes	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e gestire i mezzi di comunicazione d'impresa. - Partecipare ad una videoconferenza - Scrivere un'e-mail curando la presentazione e registro linguistico. - Conoscere la struttura di una lettera commerciale e le formule di rito. - Interagire al telefono. 	Febbraio Marzo
Unité 8 (Dossier 3) La politique de communication	Scambiare e-mail per la partecipazione ad un salone commerciale (invito, accettazione, comunicazione di dati utili).	Aprile
Unité 9 (Dossier 4) L'offre et la négociation	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare le espressioni e la terminologia della negoziazione commerciale. - Comprendere il contenuto delle lettere/e-mail che riguardano la richiesta di informazioni e l'offerta, la richiesta di preventivo e la negoziazione delle condizioni di pagamento e di consegna. - Spedire all'estero. 	Maggio
Lettorato	La géopolitique de l'inflation	Gennaio

CIVILISATION

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
	La Francia e i territori francesi d'Oltre-Mare e la francofonia.	Settembre Ottobre

	<p>La suddivisione amministrativa della Franciametropolitana.</p> <p>La Francia d’Oltre Mare: differenze dello statuto politico di DROM e COM (p. 304).</p> <p>Caratteristiche geopolitiche e risorse economiche dei DROM.</p> <p>La diffusione del francese nel mondo, la francofonia et l’OIF (p. 312).</p> <p>L’Africa francofona.</p> <p>Le unioni monetarie nell’Africa francofona: UEMOA et CEMAC.</p> <p>Léopold Sédar Senghor: l’uomo politico e il letterato. Poesia di L. S. Senghor: Cher frère blanc.</p>	
	<p>L’Unione Europea.</p> <p>Storia dalle origini ai giorni nostri. Caratteristiche geopolitiche.</p> <p>Sedi istituzionali.</p> <p>La moneta unica.</p> <p>Precursori illustri:</p> <p>Victor Hugo (“Un jour viendra”).</p>	Marzo
	<p>AGENDA 2030: l’objectif de développement durable n. 5 (Égalité entre le sexes)</p>	Febbraio
	<p>Nozioni storiche</p> <p>L’affaire Dreyfus</p> <p>J’accuse...! (p. 298)</p> <p>La giornata internazionale della Memoria</p> <p>L’occupazione tedesca della Francia e la Liberazione(Sbarco di Normandia)</p> <p>L’evento storico del « Velodromo d’Inverno » Analisi di locandina e trailer del film « Vento di Primavera »</p> <p>Visione del film.</p>	<p>Ottobre</p> <p>Gennaio</p>

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
	<p>Immigrazione e integrazione</p> <p>Immigrazione: integrazione e assimilazione in Francia (p.358).</p> <p>Giovani francesi: generazione emigrazione (p. 352).</p> <p>Rifugiati climatici (p. 399).</p> <p>La Convenzione di Ginevra.</p>	Maggio (4 ore)

METODOLOGIE

- Approccio UDL (Universal Design for Learning) per favorire l’inclusione

- Approccio neurolinguistico, quando possibile, per un apprendimento “naturale” della lingua straniera e per favorire lo sviluppo della “grammatica interna”
- Approccio digitale e uso del laboratorio linguistico-informatico
- Lezione segmentata, quando possibile, per favorire la tenuta dell’attenzione durante la lezione
- Tecniche di dinamizzazione della didattica
- Attività collaborative e cooperative
- La classe capovolta, quando possibile
- Assegnazione di lavoro individuale domestico
- Correzione in classe dei lavori assegnati individualmente
- Studio guidato
- Verifica della comprensione degli argomenti trattati

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo e quaderno personale dello studente
- Materiali supplementari predisposti e forniti dalla docente
- Pannelli didattici interattivi predisposti dalla docente
- Dispositivi digitali presenti nel laboratorio informatico

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Misurazione delle conoscenze e delle competenze maturate attraverso osservazioni e rilevamenti sistematici in itinere (valutazione formativa).

Misurazione sommativa delle conoscenze acquisite.

VALUTAZIONE

Prove scritte:

- Verifica a conclusione delle singole unità (valutazione in decimi).
- Osservazioni sistematiche in itinere (valutazione in ventesimi e divisa in quattro rilevamenti).

Montecchio Maggiore, 02 maggio 2023

L’insegnante
prof.ssa Nadia Marobin

Classe: **5 ARIM**

Anno Scolastico: **2022-2023**

Professoressa: **Celsan Paola**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A RIM (da me seguita nel biennio e poi ripresa dalla classe 4[^]) è composta da 25 alunni, 14 femmine e 11 maschi, provenienti dalla IV A RIM con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di cinque studenti ripetenti che lo scorso anno non sono stati ammessi all'Esame di Stato e di uno studente inserito nel secondo pentamestre proveniente da altro Istituto Tecnico del Veneto. E' presente un alunno DSA e un'alunna di origine straniera che è stata da me seguita nel biennio nel percorso di alfabetizzazione.

Per l'alunno DSA le prove sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite in modo disomogeneo, con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità e alle capacità e preparazione individuali degli alunni.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto generalmente un comportamento corretto ed improntato al dialogo ed al confronto costruttivo.

L'interesse per la disciplina e la partecipazione sono stati nell'insieme discreti, talvolta però sollecitati e limitati ad un piccolo gruppo di alunni. L'impegno nello studio è stato costante e adeguato da parte di un buon gruppo di alunni. Per altri invece, l'impegno e lo studio sono stati piuttosto superficiali, limitati alle verifiche ed alle interrogazioni. Anche l'elevato numero di assenze, da parte di alcuni, ha contribuito a rendere la preparazione approssimativa e superficiale.

Complessivamente i risultati sono sufficienti e discreti per la maggior parte degli alunni, buoni per pochi. Alcuni alunni non hanno, invece, colmato pienamente le lacune a causa dello scarso impegno, pertanto la preparazione rimane deficitaria.

Si dettagliano di seguito gli obiettivi prefissati e raggiunti.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

CONOSCENZE:

Conoscere gli aspetti sociali – politici – economici caratterizzanti i principali eventi della storia del Novecento;

Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo in Italia, in Europa e nel mondo;

Conoscere le principali innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio economiche e assetti politico- istituzionali;

Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana

COMPETENZE:

Esporre le conoscenze acquisite con chiarezza e precisione terminologica

Collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio;

Indicare gli aspetti sociali – politici – economici caratterizzanti il XX secolo;

Cogliere i nessi tra cause ed effetti;

Saper leggere un documento (immagine fotografica, cartine e grafici)

Orientarsi nelle dinamiche che portarono alla stesura della Costituzione italiana

CAPACITA':

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;

Saper analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi, al cambiamento delle condizioni di vita, all'emancipazione femminile;

Cogliere analogie e differenze tra fenomeni ed eventi politici che si sviluppano nello stesso periodo storico in diversi paesi;

Utilizzare fonti visive, multimediali, siti web per approfondire il tema

La maggior parte degli alunni ha sviluppato una conoscenza sufficientemente adeguata degli eventi storici trattati ed è in grado di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo oltre che di individuare cause ed effetti; restano meno sviluppate le competenze e capacità più complesse e critiche di confronto tra eventi vicini e lontani nel tempo. Si nota infine che una difficoltà comune a molti studenti rimane l'esposizione, talvolta approssimativa per mancanza di precisione e adeguata terminologia storica.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Unità 1	Riepilogo sulla situazione italiana dopo l'Unità d'Italia: i problemi dell'Italia postunitaria; il completamento dell'unità d'Italia con la presa del Veneto e di Roma Il governo della Destra storica (appunti della docente) I governi di Sinistra: il governo di A. Depretis, di F. Crispi e la crisi di fine secolo. L'avvio della politica coloniale, l'industrializzazione, il fenomeno dell'emigrazione italiana. La questione operaia ed il socialismo in Italia La posizione dei cattolici: la <i>Rerum novarum</i> Riferimento iconografico: <i>Il quarto stato</i> di G. Pellizza da Volpedo Riferimenti al libro di testo: capp. 1 e 2.	Settembre
Unità 2	LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE TRA 1870 E 1914 Quadro delle principali potenze europee L'età dell'Imperialismo e i primi passi del colonialismo in Italia La seconda rivoluzione industriale. Il Taylorismo. La nascita della società di massa La <i>Belle époque</i> e L'esposizione internazionale di Parigi Appunti della docente	Ottobre
Unità 3	DALLA CRISI DI FINE SECOLO ALL'ETA' GIOLITTIANA La crisi di fine secolo e la svolta liberale; il governo Giolitti: le principali riforme ed il rapporto con socialisti e cattolici; la politica estera: la guerra di Libia. Il decollo industriale italiano. Riferimento al libro di testo: cap. 3	Novembre
Unità 4	LA PRIMA GUERRA MONDIALE La situazione europea nella Belle Epoque; le nuove alleanze in Europa; le cause profonde e l'attentato di Sarajevo. L'entrata in guerra dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra; gli avvenimenti principali sul fronte alpino; gli eventi principali del conflitto in Europa e la conclusione delle ostilità; le novità e le caratteristiche del conflitto (guerra di massa - totale - di logoramento - guerra tecnologicamente nuova) - Il genocidio degli Armeni Le conseguenze del conflitto e i trattati di pace. -Approfondimento: Uscita didattica al Museo delle Forze Armate di Montecchio Maggiore Riferimento al libro di testo: capp. 4 - 5 e appunti della docente	Novembre - Dicembre
Unità 5	LA RIVOLUZIONE RUSSA - LA NASCITA DELL'URSS - L'AFFERMAZIONE DI STALIN E LO STALINISMO La situazione sociale, politica ed economica della Russia nel primo Novecento (cenni) Le rivoluzioni del 1917; la fine dello zarismo; Lenin e i bolscevichi al potere: dittatura del proletariato, guerra civile, Nuova politica economica. La Terza	Gennaio - Febbraio

	internazionale. La nascita dell'Urss. Il passaggio da Lenin a Stalin. L'unione sovietica di Stalin. L'industrializzazione forzata. -Approfondimento: il genocidio in Ucraina (HOLODOMOR) e i Gulag Riferimento al libro di testo: capp. 6 – 13 e materiali forniti dalla docente (appunti e Power point)	
Unità 6	Definizione e caratteristiche di STATO TOTALITARIO - Regimi totalitari del '900 - Aspetti comuni agli stati totalitari Power point fornito dalla docente tramite classroom	Febbraio
Unità 7	GLI STATI UNITI ED IL CROLLO DEL 1929 Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti: declino europeo e primato americano Il boom economico degli anni '20 e <i>l'American way of life</i> Le cause della crisi del 1929 e le conseguenze negli Usa e in Europa (in Germania) F. D. Roosevelt e il New Deal Riferimento al libro di testo: cap. 8 (pp. 104; da p. 110 a p. 112) – cap. 10 (fino a p. 141).	Marzo
Unità 8	IL FASCISMO IN ITALIA Il primo dopoguerra in Italia: il biennio rosso e la nascita del fascismo. La marcia su Roma; la svolta totalitaria; le leggi fascistissime e la costruzione dello stato totalitario. Politica economica, sociale, culturale; la costruzione del consenso e la repressione del dissenso. I Patti Lateranensi. La politica coloniale (occupazione dell'Etiopia), l'avvicinamento ad Hitler, l'introduzione delle leggi razziali. -Approfondimento: Le leggi razziali - Il giorno della memoria, commento all'incontro Anpi avvenuto a scuola – collegamento con la figura di Primo Levi. -Approfondimento: Il giorno del ricordo: foibe ed esodo (appunti forniti dalla docente) Riferimento al libro di testo: capp. 9 e 11 e materiali forniti dalla docente, in particolare su costruzione del consenso, politica estera e leggi razziali.	Febbraio - Marzo
Unità 9	IL NAZISMO IN GERMANIA La Germania nel dopoguerra e la Repubblica di Weimar Origini del Nazismo L'ascesa di Hitler e la costruzione dello Stato totalitario (eliminazione degli oppositori, costruzione del consenso e propaganda, politica economica) L'ideologia di Hitler L'antisemitismo: le fasi della politica di persecuzione degli Ebrei L'alleanza con Mussolini e la guerra civile spagnola La politica estera di Hitler e lo scoppio della Seconda guerra mondiale. -Approfondimento: Le tappe dello sterminio: dalle Leggi di Norimberga alla Soluzione finale. -Riferimento iconografico: <i>Guernica</i> di Pablo Picasso Riferimento al libro di testo: capp. 8 (p. 108) – cap. 12 - materiali forniti dalla docente, in particolare su costruzione del consenso, antisemitismo e politica di persecuzione degli Ebrei.	Aprile
Unità 10	EDUCAZIONE CIVICA IL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI TEREZIN: approfondimento circa la storia del campo e del suo utilizzo al tempo dell'occupazione tedesca; in gruppo elaborazione di un power point basato sui materiali forniti dalla docente e raccolti durante la visita al campo (viaggio di istruzione).	Aprile (2 ore)

Unità 11	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE La politica di espansione di Hitler, lo scoppio della seconda guerra mondiale. Le prime fasi del conflitto, l'entrata in guerra dell'Italia. L'aggressione all'Unione sovietica e l'ingresso degli Usa. La svolta nel conflitto. La Resistenza. L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia. La sconfitta della Germania e del Giappone. Riferimento al libro di testo: capp. 14 – 15 – 16 e appunti della docente</p>	Aprile
----------	---	--------

Argomenti che si prevede di completare entro il mese di maggio, dopo la pubblicazione del Documento del 15 maggio.

Usa, Urss e il nuovo ordine mondiale: La guerra fredda

La nascita dell'Onu

La guerra fredda

L'Europa divisa e le alleanze

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica italiana

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA:

Argomenti che si prevede di svolgere entro il mese di maggio

- La nascita della Repubblica italiana
- L'elaborazione della Costituzione italiana e lettura di alcuni articoli (art. 3 – 11)
- Le origini dell'Europa

Si rimanda al programma finale per il programma dettagliato di quest'ultima parte.

METODOLOGIE

Lezione frontale con vari supporti: manuale, lavagna di ardesia, lavagna multimediale

Lezione partecipata nei momenti di brainstorming, ripasso, analisi di documenti fotografici o mappe storiche

Discussione su alcuni argomenti oggetto di studio

Rielaborazione dei concetti chiave con sintesi o schemi, esercizi di riepilogo forniti dal libro di testo

Assegnazione di lavoro domestico sotto forma di domande di comprensione e/o sintesi dei paragrafi

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: M. Montanari, *Vivere nella storia 3*, Editori Laterza

Tramite la piattaforma CLASSROOM sono inoltre stati forniti ulteriori materiali, quali dispense preparate dalla docente, Power point, Video didattici e/ o mappe di sintesi e riepilogo, spezzoni di documentari

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Test semistrutturati (domande chiuse e risposte aperte a quesiti)

Test scritti con domande aperte

Colloqui orali

VALUTAZIONE

Per la valutazione si è programmato un numero congruo di valutazioni: almeno 2 nel trimestre; nel pentamestre 3 valutazioni. Si è tenuto un colloquio orale integrato da compiti scritti.

Nella valutazione sono stati seguiti criteri e griglie di valutazione presenti nel PTOF.

Nella valutazione dei compiti singoli o di gruppo svolti per casa si è tenuto conto soprattutto dell'impegno, del rispetto dei tempi dati, della capacità anche di rielaborazione personale dei lavori svolti.

Montecchio Maggiore, 30 aprile 2023

L'insegnante
 Prof.ssa Celsan Paola

Classe: **5 A RIM**

Professoressa: Celsan Paola

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A RIM (da me seguita nel biennio e poi ripresa dalla classe 4[^]) è composta da 25 alunni, 14 femmine e 11 maschi, provenienti dalla IV A RIM con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di cinque studenti ripetenti che lo scorso anno non sono stati ammessi all'Esame di Stato e di uno studente inserito nel secondo pentamestre proveniente da altro Istituto Tecnico del Veneto. E' presente un alunno DSA e un'alunna di origine straniera che è stata da me seguita nel biennio nel percorso di alfabetizzazione.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite in modo disomogeneo, con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità e alle capacità e preparazione individuali degli alunni.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto generalmente un comportamento corretto ed improntato al dialogo ed al confronto costruttivo.

L'interesse per la disciplina è stato nell'insieme sufficiente, la partecipazione è stata però spesso sollecitata e limitata ad un piccolo gruppo di alunni.

L'impegno nello studio domestico e nell'esecuzione dei compiti assegnati non è stato sempre costante e proficuo da parte di tutti: molti hanno lavorato con serietà e puntualità, un gruppo ha invece trascurato le consegne programmate o le ha svolte superficialmente.

Lo studio è stato pertanto limitato alle verifiche e alle interrogazioni. Anche l'alto numero di assenze, da parte degli studenti meno diligenti, ha contribuito a rendere la preparazione di alcuni più fragile ed approssimativa.

Complessivamente i risultati sono sufficienti e discreti per la maggior parte degli alunni, buoni per pochi. Si dettano di seguito gli obiettivi prefissati e raggiunti.

Per l'alunno DSA le prove sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali in termini

CONOSCENZE:

Conoscere i principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana dall'Unità ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi;

Conoscere gli autori e i testi più significativi della letteratura italiana;

Conoscere tematiche e opere, definire la poetica di un autore, le tematiche prevalenti e le caratteristiche stilistiche;

Conoscere le caratteristiche delle diverse tipologie di produzione scritta (A-B- C).

COMPETENZE:

Trasporre in linguaggio attuale e semplificato il testo letterario;

Ricavare dal testo le tematiche proprie di un autore;

Mettere in relazione il testo con la poetica dell'autore;

Riconoscere le principali caratteristiche stilistiche, lessicali e retoriche di un testo letterario;
 Produrre semplici confronti tra autori italiani ed eventualmente stranieri;
 Definire nessi tra prodotto letterario e contesto;
 Produrre testi pertinenti alle tipologie dell'Esame di Stato.

CAPACITA':

Esporre in modo chiaro i contenuti affrontati utilizzando un lessico appropriato;
 Confrontare testi e autori anche di epoche e contesti diversi su tematiche simili;
 Saper analizzare e interpretare testi poetici;
 Saper analizzare testi narrativi letterari;
 Saper comparare testi di diversi autori deducendo similitudini e diversità;
 Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi;
 Produrre testi pertinenti alle tipologie dell'Esame di Stato pertinenti, coerenti, con un contenuto approfondito.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, la maggior parte degli studenti sa contestualizzare i testi e gli autori nello sviluppo della storia letteraria; nell'analisi dei testi, gli alunni sanno riconoscere i temi fondamentali di un autore, ma senza approfondire. Anche nell'analisi linguistico-stilistica-retorica dei testi letterari molti alunni presentano difficoltà, con lacune nell'esposizione e nell'utilizzo di un linguaggio appropriato.

L'esposizione orale, per molti, risulta pertanto essenziale, semplice, limitata agli aspetti salienti degli argomenti affrontati; per alcuni risulta approssimativa per mancanza di approfondimento, precisione e adeguata terminologia. Solo pochi hanno sviluppato una buona competenza nella rielaborazione.

Sul piano della produzione scritta, il livello è generalmente sufficiente, discreto e buono solo per alcuni. Purtroppo alcuni studenti, pur con molte idee e con riflessioni pertinenti, non padroneggiano correttamente la forma espressiva sul piano ortografico e morfosintattico. Altri invece presentano carenze sul piano dell'approfondimento e dell'articolazione dei contenuti.

Si segnalano, in particolare, alcuni studenti che, nonostante i miglioramenti compiuti negli anni, presentano gravi carenze nella produzione scritta: talvolta mancano la coerenza logica e la strutturazione corretta della frase sul piano morfosintattico per una povertà linguistica di base e/o difficoltà connesse a dislessia.

Per quanto riguarda la produzione scritta, si è indicato agli alunni di seguire con puntualità le consegne presenti nella prova ministeriale; generalmente, per la tipologia A e B, si è preferito indicare agli studenti di rispondere alla parte di "comprensione e analisi" punto per punto, non con un testo unico. Per quanto riguarda la tipologia C, non è stata insegnata la suddivisione in paragrafi, si è invece precisato che, se esplicitamente richiesto dalla traccia ministeriale, va indicato il titolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Unità 1	Educazione linguistica e alla lettura Le tipologie dell'esame di Stato (A, B, C) In raccordo con il programma di storia: Lettura svolta durante l'estate 2022: M.R.Stern, <i>Il sergente nella neve</i> Lettura consigliata durante le vacanze di Natale: G. Orwell, <i>La fattoria degli animali</i>	Trimestre – Pentamestre

<p>Unità 2</p>	<p>La letteratura nell'età del Positivismo Contesto storico e culturale: l'età della Seconda rivoluzione industriale e del colonialismo; il Positivismo. La letteratura nell'età del Positivismo: - Gustav Flaubert, <i>Mme Bovary</i> (trama e costruzione narrativa), lettura del brano <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i> (pp. 72 - 75) - Emile Zola, biografia e opere principali, lettura del brano <i>L'ebbrezza della speculazione</i> (pp. 78 - 80). Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Riferimenti al libro di testo: pp. 11 – 65 – 66 – 67 – 68 (fino a conclusione del primo paragrafo) – 70 – 71 - 77- 82 – 83; sintesi a p. 87 e appunti della docente.</p>	<p>Settembre – ottobre</p>
<p>Unità 3</p>	<p>L'autore: Giovanni Verga Biografia, opere, pensiero, poetica e tecniche narrative. Confronto tra Naturalismo di Zola e Verismo di Verga. La poetica: concetti chiave estrapolati dalla Prefazione al racconto <i>L'amante di Gramigna</i> (testo disponibile online) e dalla <i>Prefazione ai Malavoglia</i> (pp. 116 – 117). Le novelle: da <i>Vita dei campi</i> <i>Rosso Malpelo</i> (lettura assegnata durante le vacanze estive e ripresa in classe, da p. 101 a p. 109; confronto con pp. 113-114) – <i>La lupa</i> (pochi cenni alla trama) e lettura del paragrafo iniziale p. 157. Da <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i> (da p. 137 a p. 140) I romanzi del ciclo dei Vinti: Da <i>I Malavoglia: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (pp. 124-125, fino a r. 66); <i>I Malavoglia e la dimensione economica</i> (pp. 129 – 130); <i>La conclusione del romanzo</i> (p. 132, da r. 23, a p. 135). Da <i>Mastro don Gesualdo: la morte di mastro don Gesualdo</i> (da p. 148, da r. 69, a p. 151) Esercitazione su tipologia A, brano da <i>Nedda</i> (tip. A esame di stato 2021-22) Riferimenti al libro di testo: pp. 90 – 91 – 93 – 94 – 95 – 96 – 97 – 98 – 99 - 100 – 115 – 120 – 121 – 122 – 123 – 136 – 142 – 143 – 144 – 145 – 146 – sintesi a p. 154 e appunti della docente.</p>	<p>Ottobre - Novembre</p>
<p>Unità 4</p>	<p>L'età del Decadentismo Definizione e concetti chiave; la crisi delle certezze e il nuovo ruolo del poeta. -Il precursore: Charles Baudelaire e <i>I Fiori del Male</i> (biografia e presentazione generale dell'opera; la poetica delle corrispondenze; lo spleen e il ruolo del poeta nella società moderna: lettura e analisi di <i>Corrispondenze</i> e <i>L'albatros</i> (p. 192 e p. 194) Il Simbolismo francese L'estetismo e i suoi principali rappresentanti -Da Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (trama), lettura del brano <i>Un maestro di edonismo</i> (pp. 217 – 219) Riferimenti al libro di testo: pp. 166 – 167 – 168 – 169 – 176 – 177 - sintesi a p. 186 – 187 – 188 – 189 – 209 - 210 -216 e appunti della docente.</p>	<p>Dicembre – Gennaio</p>
<p>Unità 5</p>	<p>L'età del Decadentismo in Italia - Il romanzo decadente e l'Estetismo di Gabriele D'Annunzio</p>	<p>Dicembre - Gennaio - febbraio</p>

	<p>Gabriele D'Annunzio: biografia, opere, pensiero, poetica e caratteristiche stilistiche. Le fasi della poetica dannunziana: estetismo, superomismo (cenni alla trama dei romanzi del superuomo), il panismo, la fase notturna. Da <i>Il Piacere</i>, <i>Un ritratto allo specchio</i> (pp. 238 – 239) e <i>Il ritratto dell'esteta</i> (lettura individuale fornita tramite Classroom) Da le <i>Laudi</i>, <i>La pioggia nel pineto</i> (da p. 261 a p. 266). Da <i>Il Notturmo</i>, passaggio a p. 273. Riferimenti al libro di testo: pp. 230 – 231 – 232 – 233 – 234 – 235 – 236 – 245 – 253 – 255 – 256 – 273 – 274 – sintesi a p. 277. Per lo studio di D'Annunzio gli studenti hanno fatto riferimento in particolare agli appunti della docente.</p> <p>- Il Simbolismo pascoliano: Giovanni Pascoli: biografia, opere, pensiero (socialismo umanitario e nazionalismo), poetica, novità linguistiche e stilistiche della poesia pascoliana. Il fonosimbolismo. Il simbolo del Nido e la poetica del fanciullino. Da <i>Il fanciullino</i>, <i>Una poetica decadente</i>, pp. 287 – 288 (fino a r. 45) Da <i>Myrica</i>: <i>X agosto</i> (p. 304), <i>L'assiuolo</i> (p. 307), <i>Temporale</i> (p. 311), <i>Novembre</i> (p. 313), <i>Il lampo</i> (p. 315). Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> (p. 325), <i>La mia sera</i> (p. 334 – 335). Microsaggio: <i>Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari</i>, p. 291 – 292 Confronto G. D'Annunzio e G. Pascoli a p. 329 Riferimenti al libro di testo: pp. 280 – 281 – 282 – 283 – 284 – 285 – 286 – 292 - p. 293 – 294 – 295 – 296 – 297 – 298 – 299 – 301 – 323 - sintesi a p. 333 e appunti della docente sul simbolismo pascoliano e sulle soluzioni linguistiche e stilistiche di Pascoli.</p>	
Unità 6	Letteratura, storia e memoria - Emilio Lussu , da <i>Un anno sull'Altipiano</i> , lettura ed esercitazione di analisi sul brano <i>Il generale Leone</i> (testo fornito tramite Classroom); sintetica presentazione dell'autore e dell'opera. - Primo Levi , da <i>Se questo è un uomo</i> : lettura della poesia <i>Shemà</i> (fornita tramite Classroom); dei brani <i>L'arrivo nel lager</i> (da p. 868 a p. 870) e <i>L'inizio del viaggio</i> (lettura individuale del testo fornito tramite Classroom) Riferimento al libro di testo: p. 867 integrata dagli appunti della docente. - Mario Rigoni Stern , <i>Il sergente nella neve</i> : esercitazione/compito sul brano <i>Incontro nell'isba</i> di M. R. Stern (svolto a settembre).	Gennaio – Febbraio Marzo
Unità 7	L'età delle avanguardie Il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti e le innovazioni formali (il <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>) <i>Il manifesto del Futurismo</i> , p. 356 F.T. Marinetti, da <i>Zang Tumb Tumb</i> , <i>Bombardamento</i> (da p. 359 a p. 361). Cenni alle Avanguardie europee, tra cui Cubismo e Surrealismo Riferimenti al libro di testo: pp. 355 – 356 – 357 – 358 – 359 e appunti della docente sul futurismo in pittura: <i>La carica dei Lancieri</i> e <i>La città che sale</i> di U. Boccioni.	Marzo
Unità 8	Il romanzo nel primo Novecento in Italia Contestualizzazione: l'età della crisi del positivismo e della crisi dell'individuo nel mondo moderno; la psicoanalisi.	Marzo Aprile

	<p>- Italo Svevo: biografia, opere, tematiche fondamentali (inettitudine, malattia e psicoanalisi), la produzione letteraria, le caratteristiche della scrittura. L'evoluzione del tema dell'inettitudine nei tre romanzi di Svevo, le novità narrative del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>. Da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>La prefazione del dottor S.</i> (lettura fornita tramite classroom); <i>Il fumo</i> (da p. 436 a p. 438); <i>la salute "malata" di Augusta</i> (da p. 450 a p. 452); <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (pp. 463 – 464) Riferimento al libro di testo: pp. 408 – 409; 404 – 405 – 406 – 407 – 410 – 411 – 413; sintesi a p. 414 – 418 e a p. 423; pp. 428 – 429 – 430 – 431 - 432 – 433 – 434 – 435; sintesi a p. 471 e appunti della docente.</p> <p>-Luigi Pirandello: biografia, opere, pensiero, poetica dell'<i>Umorismo e le</i> tematiche fondamentali (la crisi dell'identità e il contrasto vita – forma); cenni alle innovazioni nel mondo del teatro (metateatro) da <i>L'umorismo, Un'arte che scompone il reale</i>, p. 484, righe 20 – 56 (L'umorismo come sentimento del contrario e la vita come flusso). Da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Ciàula scopre la luna</i> (lettura durante le vacanze estive e ripresa in classe; confronto con Rosso Malpelo di G. Verga) (da p. 490 a p. 495) <i>Il treno ha fischiato</i> (da p. 497 a p. 501) Da <i>Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (da p. 511 a p. 515; p. 517, rr. 210 – 230) Da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Viva la macchina che meccanizza la vita!</i> (da p. 523 a p. 525) Da <i>Uno, nessuno e centomila, Nessun nome</i>, (p. 531 – 532) Riferimenti al libro di testo: pp. 474 – 475 – 476 – 477 – 478 – 479 - 480 – 481 – 482 – 483 – 488 – 489 – 507 – 508 – 509 – 510 – sintesi a p. 522 – 528 – 529 - 530 – sintesi a p. 556 e a p. 579 e appunti della docente.</p>	
<p>Unità 9</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di Sviluppo sostenibile - <i>Il riscaldamento globale</i>: cause ed effetti. Lettura articolo "Un manuale di istruzioni da usare subito" di A. Garric, pubblicato su <i>Internazionale</i>, 24 marzo 2023. Esercitazione a gruppi e correzione collettiva. Materiali disponibili su Classroom. 	<p>Aprile (2 ore)</p>

Argomenti che verranno svolti entro il mese di maggio, dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio:

- La poesia tra le due guerre: G. Ungaretti, S. Quasimodo e L'Ermetismo; cenni ad E. Montale. Per il programma effettivamente svolto in quest'ultimo mese si rimanda al programma finale.

METODOLOGIE

L'approccio metodologico si è basato sulla contestualizzazione dell'autore nel periodo storico, sulla presentazione della biografia, delle opere principali, del pensiero e della poetica.

I testi affrontati sono stati letti e spiegati in classe (alcuni sono stati assegnati come lettura individuale o lettura da concludere a casa), evidenziando in particolare le tematiche affrontate e, secondariamente, le caratteristiche formali.

Nei momenti di analisi del testo, di riepilogo dei concetti chiave, di confronto tra autori e/o testi letti si è privilegiata la lezione partecipata.

Il punto di riferimento è stato sempre il libro di testo, anche se semplificato in alcuni passaggi troppo complessi per gli studenti e ridotto ai concetti chiave espressi nei paragrafi menzionati.

Per alcuni autori (es. C. Baudelaire, G. D'Annunzio, G. Ungaretti, S. Quasimodo) le parti nel libro sono state ridotte e/o integrate dagli appunti della docente forniti tramite Classroom.

Le metodologie usate sono state pertanto: lezione frontale con vari supporti: manuale, lavagna di ardesia, materiale proiettato tramite LIM. Rielaborazione dei concetti chiave con sintesi e schemi.

Assegnazione di lavoro domestico sotto forma di sintesi, domande di analisi, comprensione o approfondimento. Produzione scritta di testi secondo le tipologie A, B, C.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Le occasioni della Letteratura*, 3, Paravia.

Tramite la piattaforma CLASSROOM sono stati inoltre forniti materiali quali dispense preparate dalla docente, schemi, video didattici. Alcuni testi aggiuntivi sono stati forniti agli studenti in fotocopia o tramite Classroom.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte secondo la tipologia A, B, C

Colloqui orali

Test di Letteratura con domande a risposta aperta o semistrutturate (domande chiuse e domande a risposta aperta)

Esercitazioni per casa

VALUTAZIONE

Per la valutazione si è programmato un numero congruo di valutazioni: nel trimestre, 3 compiti scritti; nel pentamestre 1 colloquio orale e 2 compiti scritti di letteratura e analisi del testo. Sono state valutate, nel pentamestre, anche due esercitazioni di tipologia A o B o C svolte per casa. Per la preparazione all'esame di stato sono state inoltre programmate due simulazioni di prima prova.

Nella valutazione sono stati seguiti criteri e griglie di valutazione presenti nel PTOF e per le prove scritte le Griglie di valutazione per le tipologie A, B, C approvate in Dipartimento.

Nella valutazione dei compiti singoli o di gruppo svolti per casa si è tenuto conto soprattutto dell'impegno, del rispetto dei tempi dati, della capacità anche di rielaborazione personale dei lavori svolti.

Montecchio Maggiore, 30 aprile 2023

L'insegnante
prof. ssa Paola Celsan

Materia: **LINGUA SPAGNOLA**

Classe: **5A RIM**

Professoressa: Quiquero Carolina

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel gruppo di lingua spagnola si è aggiunto, ad inizio del pentamestre, un nuovo studente proveniente da altro istituto ed attualmente è composto da 20 alunni, di cui 2 con un PFP per impegni nello sport agonistico, un alunno con disturbo specifico di apprendimento e 5 studenti ripetenti del nostro stesso istituto.

Il comportamento durante le ore di lezione è stato per la maggior parte corretto.

La classe nella sua eterogeneità ha dimostrato un diversificato interesse per la disciplina.

In generale l'impegno profuso nello studio è risultato un po' sottotono rispetto alle loro potenzialità, per una discreta parte lo studio individuale è stato piuttosto funzionale alle prove e alle verifiche stabilite mostrando superficialità o carenza nell'impegno domestico e scarsa partecipazione al dialogo educativo. Un esiguo numero di alunni, invece, ha lavorato in modo assiduo ed efficace, evidenziando una buona motivazione a migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e professionali.

Sul piano del profitto, gli alunni dimostrano dunque conoscenze, competenze ed abilità differenziate in relazione al diverso impegno, studio e capacità. Accanto ad un gruppo di alunni con un buon livello di preparazione e capacità di rielaborazione personale, vi sono alcuni studenti che presentano un livello discreto, sufficiente o appena sufficiente di preparazione, con capacità espositive e di rielaborazione ancora incerte, in modo più evidente nei casi con maggiore fragilità.

Per l'alunno DSA le prove sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

CONOSCENZE: Gli alunni hanno ampliato le conoscenze inerenti al proprio indirizzo di studi e la relativa terminologia sugli argomenti economico-commerciali, hanno acquisito alcuni aspetti fondanti del mondo dell'economia e degli affari: i vari aspetti di un'azienda; le principali funzioni e procedure della corrispondenza commerciale; delle istituzioni europee e internazionali inerenti al settore economico e bancario; alcuni aspetti della cultura spagnola relativi alla realtà economica e sociale, alla geografia economica, alle istituzioni civili e politiche con riferimenti storici in modo più o meno approfondito in base alle loro capacità ed impegno.

COMPETENZE: Gli alunni si esprimono in modo discretamente corretto e sono in grado di interpretare documenti, rielaborare e comunicare in modo abbastanza autonomo, utilizzando un linguaggio appropriato a seconda del contesto; mantenere una conversazione su argomenti di cultura e civiltà; orientarsi nell'analisi di testi tipologicamente e tecnicamente diversi; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CAPACITÀ: Gli alunni, a livelli diversi e in base alle loro capacità ed impegno, sono in grado di comprendere:

- Testi orali in lingua standard riguardanti argomenti di civiltà e di lavoro, cogliendone il contenuto principale ed elementi di dettaglio.
- Brevi filmati divulgativi riguardanti la civiltà e il contesto professionale.
- Leggere, comprendere e produrre testi scritti d'interesse generale e del settore commerciale. Elaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite (produzione scritta e orale);
- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali o di lavoro nell'interazione orale.
- Utilizzare le strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali e di lavoro.
- Utilizzare i principali dizionari online per una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. Utilizzare la terminologia specifica del settore tecnico-economico-commerciale.
- Tradurre dallo Spagnolo all'Italiano e viceversa brevi testi scritti relativi all'ambito di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
	<p>revisión y refuerzo gramatical: Preposiciones / Imperativo regular/irregular formas positiva/negativa Presente del Subjuntivo regular/irregular</p> <p>revisión microlengua: Publicidad/ Marketing directo/indirecto/mix</p> <p>Taller de producción Realizar un informe de pasantía en base a su experiencia de prácticas realizado en PCTO Trabajos en equipo en la elaboración de PPT, pitch, vídeos promocional del Instituto en ocasión del –Open Day-</p>	<p>Settembre Ottobre 2022</p> <p>(15h)</p>
Bloque 2	BUSCANDO CONTACTO	
U6 Contactos	<p>Estrategias para encontrar nuevos clientes -Conocer diferentes canales para atraer a los clientes. Características del correo electrónico de marketing -Aprender a escribir un correo electrónico de marketing. Aprender a escribir un correo electrónico para contactar con nuevos proveedores.</p> <p>Cultura comercial Los buscadores web</p> <p>Taller Realizar actos para la promoción de una empresa – escribir correos electrónicos promocional</p> <p>Revisión de gramática Subordinadas sustantivas (1)</p>	<p>Novembre Dicembre 2022</p> <p>(19h)</p>
U7 Ferias	<p>¿Qué es una feria? Ferias representativas por sectores /El estand</p> <p>Cultura comercial La exposición universal - Guernica de Picasso - Fitur</p>	
U8 un viaje de negocio	<p>El transporte público en España: Conocer distintos medios de transporte: ferroviario/aéreo. Conocer distintos tipos de alojamientos. Organizar un viaje de negocios.</p> <p>Cultura comercial</p>	

	Los Paradores Y Albergues Revisión de gramática Subordinadas sustantivas (2): verbos de opinión y de percepción física	
U9 seleccionar y ordenar	Seleccionar la mercadería adecuada. Ordenar mercadería. Cartas comerciales tradicional y formato electrónico/correos: Solicitud de información/ carta/correos de pedido, pedidos por teléfono etc. Rellenar un formulario de pedido/Pedir descuento Revisión de gramática Subordinadas temporales / consecutivas	Gennaio
Bloque 3 COMERCIO Y VENTA		Febbraio
U10 Una buena venta	Documentos comerciales: Confirmar un pedido El albarán o nota de entrega /La factura /La factura electrónica Cultura comercial El comercio electrónico Para profundizar Amazon el Gigante del Comercio Electrónico Revisión de gramática Subordinadas concesivas	2023 (18h)
Educación Cívica	Economía sostenible: El Comercio Justo y ODS Agenda 2030	Marzo 2023 (5h)
U11 Distribución y expedición de mercadería	Conocer los entes relacionados con la venta y exportación de mercadería. Tipos de transporte/Seguro/embalaje. Para profundizar Aduanas – CCI – formas de pago Cultura comercial Definición de Comercio Internacional: INCOTERMS	Marzo Aprile
U12 Recibir mercadería	Acusar recibo de mercadería. Reclamar/Quejarse por mercadería equivocada o averiada. Responder a una reclamación. Conocer la garantía de un producto Cultura comercial Derechos de los consumidores La obsolescencias programadas	2023 (17h)
U13/ 14/15 Obtener un crédito La Bolsa Una segunda vida	Ultimi temi da trattare-approfondimenti/integrazioni in corso: Tipos de banco/ operaciones /Microcréditos- Préstamos/BCE /Bancos en la era digital Cultura comercial: Microcréditos (Muhammad Yunus)- la banca ética La Bolsa de valores/ Las crisis económicas y las bolsas mundiales La Economía Global/El Fondo Monetario Internacional/El Banco Mundial La Organización Mundial del Comercio-MERCOSUR – BRICS – PIIGS El reciclaje y la reutilización/La logística inversa	MAGGIO in corso (previste 12h)

Civilización/ Historia	La Guerra civil/El franquismo/ la mujer durante la dictadura franquista. Las dictaduras sudamericanas	GIUGNO (previste 3h)
	<i>Le ore che verranno effettuate dopo il 15 maggio 2023 fino al termine delle lezioni saranno dedicate alle seguenti attività:</i> - approfondimenti/ riflessioni su interventi e collegamenti interdisciplinari - ultime valutazioni/eventuali recuperi -ripasso generale delle conoscenze acquisite/ esercitazioni orali	

METODOLOGIE

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipate, cercando di porre al centro la discussione sugli argomenti trattati con interventi di riflessioni personali, osservazioni e delucidazioni.

L'azione formativa è stata supportata dalla visione e dall'ascolto di materiale autentico per stimolare il "saper fare" e lo sviluppo delle competenze linguistiche, socio-culturali e pratico-operative.

Per la parte grammaticale, il processo è stato di tipo induttivo o deduttivo a seconda della difficoltà, attraverso attività condotte in modo comparato e contrastivo con quella della lingua madre.

Le attività di lettura e di scrittura sono finalizzate all'utilizzo della micro lingua. Nello studio dei testi letti si è cercato di privilegiare la comprensione prima globale, poi la comprensione dettagliata per quanto riguarda gli aspetti interdisciplinari e professionalizzanti per motivare gli alunni all'apprendimento della lingua e della cultura straniera accostando allo studio sul libro di testo attività di ricerca personale. Il lavoro richiesto in classe e a casa si è svolto sia individualmente che attraverso la cooperazione in lavoro di gruppo.

Le attività di recupero e integrazione si sono svolte periodicamente all'interno dell'orario curricolare con ripasso e consolidamento dell'argomento svolto nella precedente lezione attraverso la ripetizione e/o la correzione dei compiti per casa; esercitazioni proposte da svolgere sia in classe che a casa, durante e a fine unità didattica prima della verifica. Il procedere dell'attività didattica ha tenuto in considerazione i ritmi e le necessità individuali e della classe, per cui sono state proposte diverse attività in itinere per rafforzare le varie abilità e per rispondere alle criticità emerse.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- Chiara Randighieri - Gladys Noemi Sac COMPRO, VENDO, APRENDO Español para el comercio en el siglo XXI - L'ESCHER EDITORE

- AAVV materiale integrativo: alcuni contenuti, non sufficientemente sviluppati nel testo, sono stati integrati da schede di approfondimento rielaborate personalmente dal docente.

Uso di strumenti digitali:

- Video didattici e spezzoni di documentari, schemi e mappe di sintesi fornite dalla docente e/o elaborate dagli studenti.

-Registro elettronico Spaggiari (Agenda-Didattica), Classroom, Lavagna interattiva, laboratorio informatico, Internet.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte

- Test scritti grammaticali strutturati e semi strutturati;
- Compiti di produzione scritta con domande aperte o quesiti a risposta chiusa
- Comprensione scritta /orale di microlingua.

Prove orali

- interrogazioni/colloqui/ test rapidi

Tutti gli argomenti svolti sono stati corredati da esercizi per le prove scritte e i colloqui orali sia in itinere che al termine delle unità.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate con la tabella di valutazione generale adottata dall'Istituto ed allegata al documento del Consiglio di Classe.

Montecchio Maggiore, 01 maggio 2023

L'insegnante
prof.ssa Carolina Quiquero

Materia: **LINGUA Tedesco L2**

ALLEGATO A

Classe: **5A RIM**

Professoressa: Gaianigo Nardon Paola

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

Il gruppo classe è composto da 5 studenti (3 femmine e 2 maschi) che hanno manifestato differenti gradi di partecipazione, attenzione e motivazione in classe e differenti gradi di impegno nello svolgimento dei compiti assegnati. Alcuni alunni hanno numerose ore di assenza. Il profitto è molto buono per un'alunna e sufficiente/discreto per il resto del gruppo classe. Un'alunna ha partecipato al Progetto Erasmus l'estate scorsa e ha soggiornato per un mese nella città bavarese di Landshut lavorando presso l'azienda OBI. Ha ottenuto lusinghieri elogi da parte dello staff aziendale per il lavoro svolto. Sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi, le conoscenze e le competenze attesi al termine del quinto anno. Il rapporto tra compagni si è dimostrato sereno e collaborativo ed il rapporto con l'insegnante corretto.

OBIETTIVI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

- Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi a livello B1-B2 del QCER per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro
- Utilizzare la microlingua di settore
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata nei diversi contesti
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale

OBIETTIVI DISCIPLINARI DI CITTADINANZA:

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** confrontare alcuni aspetti socio-culturali della cultura tedesca con quelli italiani o di altri paesi
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** Ricercare informazioni in rete, anche confrontando più fonti, per rielaborarle poi autonomamente
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** Impegnarsi attivamente nelle attività di gruppo e nelle lezioni partecipate

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Unità di apprendimento/moduli:

Capitoli tratti dal libro di testo “Handelsplatz Neu” - P. Bonelli, R. Pavan – Loescher Editore

- **Kapitel 2 :** Aus der Presse: Mit dem Rad zur Arbeit?
- **Kapitel 3:** Aus der Presse: Rolex
- **Kapitel 4: Das Unternehmen**
Eine Betriebsbesichtigung
Einladung zum Firmenjubiläum
Aus der Presse: Der neue Mr. Nutella ist ein joggender Schönggeist

Contenuti: chiedere e dare informazioni su un'azienda, presentare la propria attività

Periodo: Settembre-Ottobre

Ore: 7 ore

- **Kapitel 5: Marketing und Werbung**
Produktpräsentation auf der Messe
Rundschreiben und Werbebrieve
Aus der Presse: Social Media Werbung: Apps und Games für die Welt von morgen
Aktive Freizeit.
Möglichkeiten für Auslandsaufenthalte
Fridays for future

Contenuti: pubblicità online e descrizione di un prodotto

Periodo: Ottobre

Ore: 7 ore

- **Kapitel 6: Geschäftspartner suchen**

Eine Firma bittet um Firmennachweis

Bitte um Firmennachweis

Aus der Presse: Die Top 10 Sprachen mit gestiegener Nachfrage in der Wirtschaft.

Contenuti: - Presentarsi, chiedere nomi e indirizzi di potenziali partner commerciali

- Comprendere/scrivere una richiesta di nominativi di ditte

Periodo: Novembre

Ore: 6 ore

- **Kapitel 7: Messen**

Auf der Messe

Nach der Messe

Messen und Veranstaltungen

Aus der Presse: Teilnahme an Messen / Vinitaly 2019

Contenuti: - Chiedere e dare informazioni su un prodotto esposto in fiera

- Riferire sull'andamento di una fiera

- Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiere e a una ditta che allestisce stand fieristici

- Comprendere/scrivere un invito a visitare uno stand

Periodo: Novembre-Dicembre

Ore: 4 ore

- **Kapitel 8: Auf Geschäftsreise**

Ein Besuch beim Kunden

Tischreservierung

Aus der Presse: Geschäftsreisen: Warum sie weiter wichtig bleiben

Contenuti: accogliere e intrattenere un cliente, prenotare un tavolo al ristorante

Periodo: Dicembre

Ore: 4 ore

- **Kapitel 9: Produkte suchen**

Eine Firma hat eine Anfrage geschickt

Die Anfrage

Aus der Presse: Geschäftliche E-Mails schreiben und beantworten

Contenuti: - Chiedere/dare informazioni al telefono su un prodotto

- Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni

Periodo: Gennaio

Ore: 6 ore

- **Kapitel 10: Produkte anbieten**

Eine Firma bietet ihre Produkte an

Das Angebot: allgemeines und detailliertes Angebot

Verkaufsbedingungen

Aus der Presse: Handy-Tarife für Jugendliche

Contenuti: - Offrire un prodotto al telefono

- Comprendere/scrivere un'offerta

- Comprendere condizioni di vendita e clausole commerciali

Periodo: Marzo

Ore: 8 ore

- **Kapitel 11: Waren bestellen**

Eine telefonische Bestellung

Die Bestellung

Ein Widerruf der Bestellung

Aus der Presse: B2B-E-Commerce in Deutschland: Hier steckt noch viel Potential drin

Contenuti: - Comprendere/scrivere un ordine

Periodo: Aprile

Ore: 3 ore

- **Kapitel 12: Einen Auftrag bestätigen**

Eine telefonische Auftragsbestätigung

Die Auftragsbestätigung

Ablehnung einer Bestellung

Aus der Presse: Was ist ein E-Ticket?

Contenuti: Comprendere e scrivere una conferma d'ordine

Periodo: Aprile

Ore: 3 ore

- **Kapitel 13: Der Warenversand**

Probleme mit der Lieferung

Der Versand der Ware

Eine Versandanzeige

Eine Mahnung wegen Lieferverzugs und die Antwort darauf

Aus der Presse: Was tun gegen die Verpackungsflut?

Contenuti: chiedere e dare informazioni sulla spedizione di merci

Periodo: Maggio

Ore: 4 ore

- **Kapitel 14: Der Wareneingang**

Eine telefonische Reklamation

Die Reklamation und die Antwort darauf

Eine Reklamation

Antwort auf Reklamation

Contenuti: comprendere/fare un reclamo al telefono

Comprendere/scrivere un reclamo e la relativa risposta

Periodo: Maggio Ore: 5 ore

EDUCAZIONE CIVICA

- **Deutschlands Verfassungsorgane (pp. 175-179)**

Die Bundesrepublik Deutschland

Das Grundgesetz

Die Verfassungsorgane

Das Wahlrecht

Geschichte der Europäischen Union

Die Organe der EU

Contenuti: gli organi costituzionali tedeschi

Periodo: Febbraio-Marzo

Ore: 4

- **Die Geschichte Deutschlands (pp. 259-264)**

Der Erste Weltkrieg

Die Weimarer Republik

Die Nazizeit

Der Zweite Weltkrieg

Die Nachkriegszeit
Zwei deutsche Staaten
Das Wirtschaftswunder
Der Bau der Berliner Mauer
Willy Brandt
Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands
Helmut Kohl

- **Der 9. November: Schicksalstag der Deutschen** (pp.48-52 dalla rivista "Deutsch perfekt")
- **Die Weimarer Republik** (pp. 260-261 dal testo FOCUS KONTEXTE NEU PLUS)
- **Weimar, die instabile Republik** (p. 134 dal testo MOTTA MEINE AUTOREN)
- **Von der Entstehung von BRD und DDR bis zum Ende des "Kalten Kriegs" – Vom Beginn der 80er Jahre bis zur Wiedervereinigung** (fotocopia dal testo "Wellen")
- **B. Brecht: lettura, traduzione e commento di 2 poesie: "Mein Bruder war ein Flieger" e "Der Krieg, der kommen wird"** (fotocopie dal testo FOCUS KONTEXTE NEU PLUS)

- Contenuti: cenni storici sulla Germania dalla prima guerra mondiale alla riunificazione
- Periodo: Febbraio-Marzo
- Ore: 12 ore

- **Die Stolpersteine** (fotocopie da: "Perfekt zum Abitur" – G. Montali, D. Mandelli, N.C. Linzi – Loescher editore - pp.80-81); Beispiele von Stolpersteinen auf italienischem Boden

Contenuto: le pietre d'inciampo: storia ed esempi sul territorio italiano

Periodo: Marzo

Ore: 2 ore

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio Tot. n. ore 75

METODOLOGIE

L'apprendimento della disciplina è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa orale e scritta, dando quindi rilevanza al lessico, alle funzioni comunicative ed alle strutture grammaticali.

Sono stati adottati i seguenti metodi operativi: lezione frontale, lezione dialogata, lezione cooperativa, ricerca individuale, Rollenspiel, traduzioni, produzioni di testi.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo e materiale multimediale offerto dal libro stesso
- LIM
- Dizionari cartacei e online
- Materiale didattico integrativo fornito dall'insegnante
- Materiale autentico

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte finalizzate all'accertamento delle abilità, competenze e conoscenze in ambito lessicale, grammaticale e di comprensione/produzione scritta. Per quanto riguarda invece le valutazioni della comprensione/produzione orale sono state svolte interrogazioni individuali.

Sono state svolte nel trimestre 2 verifiche scritte e 1 orale e nel pentamestre 2 verifiche scritte e 2 orali.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento ai criteri indicati dal Dipartimento di Lingue

Data: 04/05/2023

Firma del Docente
Paola Gaianigo Nardon

Materia: **Inglese**

Allegato A

Classe: **5ARIM**

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, formato da 25 alunni di cui 11 maschi e 14 femmine

Dal punto di vista disciplinare e comportamentale, una parte della classe manifesta interesse e attenzione anche se solo un ristretto gruppo interviene esponendo opinioni e conoscenze personali sugli argomenti trattati a lezione. Per un gruppo di alunni la partecipazione al dialogo educativo non è sempre attiva e deve essere spesso sollecitata dall'insegnante. Mentre una parte della classe si comporta in modo corretto e rispettoso, si segnala l'eccessiva esuberanza di alcuni studenti che vengono spesso richiamati.

Riguardo la preparazione un ristretto gruppo di studenti si posiziona su un livello di profitto buono o molto buono, la maggior parte su un livello discreto, mentre una minoranza, che risulta in situazione di fragilità, ricorre spesso ad assenze strategiche non dimostrando senso di responsabilità.

Per l'alunno DSA le prove sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

- arricchimento del vocabolario con termini relativi alla micro lingua (ambito economico);
- comprensione e produzione di brevi testi di argomento generale e specialistico focalizzati sul linguaggio specifico del settore di indirizzo;
- acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di usare la lingua in modo adeguato al contesto;
- capacità di lavoro autonomo o a coppie, cooperando e rispettando regole e consegne;
- consolidamento delle principali strutture linguistiche;
- dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli;
- trattare tematiche di attualità

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
	<i>BUSINESS COMMUNICATION</i>	
UNIT 3 – DOCUMENTS IN BUSINESS	The invoice - Export documents and terms - Transport - Payment terms	Settembre- ottobre 2022
	<i>CULTURE INSIGHTS</i>	

UNIT 3 - ECONOMICS	Readings: We don't make things anymore- One in four of the UK's top companies pay no tax – Silicon Valley	Ottobre 2022
	<i>BUSINESS COMMUNICATION</i>	Ottobre 2022
UNIT 4 - THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION	Enquiries and replies – Orders and replies – Complaints and replies – Reminders and replies	Ottobre – Novembre 2022
	<i>BUSINESS, FINANCE AND MARKETING</i>	
UNIT 4 – THE MARKET AND MARKETING	What's marketing? – Market research – l'E-Marketing- Market position: SWOT analysis	Dicembre 2022
UNIT 5 – THE MARKETING MIX	The 4 Ps: product, price, place, promotion – Social media advertising – Reading the press: Facebook tries to get personal with video ads – Shopping online, why do some people pay more than others?	Gennaio 2023
UNIT 6 – THE EU	Building Europe: the story so far (main features) – Main European treaties (the Treaty of Paris and Rome, Schengen Agreement and Maastricht Treaty) – Who's who in the EU – What does Europe do for you – EU economic and monetary policy (main features) – Europe Pros and Cons	Febbraio 2023
Unit 8 – BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY	The triple bottom line -- Fair trade – Ethical banking and investment -Greenwashing	Marzo- Aprile 2023
UNIT 8 - CIVIC EDUCATION	Corporate social responsibility – Sustainable business –Microfinance- Agenda 2030 goals 8,9,10,12 (main features) - Greenwashing	Aprile 2023
	<i>CULTURAL INSIGHTS</i>	
UNIT 1 – ENGLISH SPEAKING COUNTRIES	English around the world –British and American English	Maggio 2023
UNIT 2 -HISTORY	The making of the UK	Maggio 2023
UNIT 4 – GOVERNMENT AND POLITICS	How the UK is governed –UK political parties - 1984 by G. Orwell (key features)-Big Brother (excerpt)	Maggio 2023
WWI : Readings	Britain and WWI - The 20 th century: Europe at war – R. Brooke, The soldier (key features) – S. Sassoon, Suicide in the trenches (key features)	Maggio 2023

I contenuti disciplinari indicati nel mese di Maggio sono da considerarsi una previsione di ciò che si intende svolgere.

METODOLOGIE

- Lezione frontale condotta dall'insegnante
- Lezione dialogata: discussione guidata su nuovi elementi lessicali o strutturali
- Discussioni guidate relative alle tematiche oggetto di studio
- Lavoro in piccoli gruppi o in coppia
- Assegnazione di compiti a casa
- Controllo e correzione del lavoro svolto e dei compiti assegnati
- Ripasso del lessico e dei contenuti con domande e risposte
- Esercizi in classe di ascolto e comprensione, lettura e comprensione, ricerca o verifica delle informazioni
- Realizzazione di pairwork
- Attività di recupero o potenziamento

MATERIALI DIDATTICI

a) Testi adottati

- "Business Expert" ed. Pearson,
- "New Grammar Files" Ed. Trinity Whitebridge"

b) sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dall'insegnante, piattaforma multimediale (collegata al libro di testo), video/audio integrativi per attività di approfondimento e/o consolidamento della comprensione e materiali (reading e listening) per la preparazione alla prova Invalsi.

c) Strumenti didattici utilizzati: Lavagna, LIM, piattaforma G. Suite, siti e piattaforme per attività interattive

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche strutturate e semi-strutturate (Quick Written Tests)
- prove di comprensione scritta di testi specialistici (Reading Comprehension Tests)
- prove non strutturate sugli argomenti trattati (Writing Skill Tests)
- test di ascolto e comprensione (Listening Comprehension Tests)
- interrogazioni orali per valutare la produzione e interazione orale e della conoscenza dei contenuti e delle funzioni comunicative (Oral Tests)
- lavori in coppia es esposizione di presentazioni (Power Point)

VALUTAZIONE

La valutazione è stata costante e periodica e ha tenuto conto dei progressi e l'impegno degli studenti. Nell'ambito della produzione orale è stata privilegiata la capacità di trasmettere un messaggio dal punto di vista del contenuto piuttosto che da quello formale e sintattico. Nella modulazione del voto orale, si sono anche considerate l'eshaustività dei contenuti e la pertinenza lessicale. Si è anche valutata l'autonomia che lo studente ha dimostrato di avere raggiunto nella lettura, nell'analisi e nella discussione di argomenti inerenti l'indirizzo di studi scelto. La valutazione ha tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, delle conoscenze acquisite, della correttezza linguistica, della ricchezza del lessico in particolare della terminologia specifica e delle capacità comunicative.

Montecchio Maggiore, 02 maggio 2023

L'insegnante

Prof. ssa Roberta Massignan

ALLEGATO A

Materia: **Relazioni Internazionali**

Classe: **5 ARIM**

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing " articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno complessivamente manifestato un discreto interesse per la disciplina, partecipando, a volte in maniera passiva con bisogno di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante, altre volte anche in modo attivo e vivace, seppur non sempre costruttivo nell'ambito delle lezioni.

L'impegno profuso e lo studio costante è risultato adeguato solo per una piccola parte di allievi, più motivati e dotati di discrete potenzialità, che, grazie a un metodo di studio efficace, hanno consolidato nel tempo conoscenze e abilità, conseguendo livelli buoni di profitto.

Non si è invece rivelato congruo per gli altri alunni che, pur apprezzando la disciplina, hanno continuato ad affrontarla con una certa superficialità, a volte anche con discontinuità nell'applicazione, ricorrendo ad un metodo di studio inefficace, piuttosto ripetitivo e mnemonico.

Per l'alunno DSA le prove sono sempre state inviate in formato digitale e svolte dallo stesso con il computer utilizzando il pacchetto office.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

- Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Il soggetto pubblico nell'economia	FINANZA PUBBLICA E MERCATO: - Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica - Le teorie sulla finanza pubblica - Le funzioni e le modalità dall'intervento pubblico - La nozione di soggetto pubblico - La dicotomia Stato-mercato - I sistemi economici misti contemporanei - La proprietà pubblica - L'impresa pubblica e le privatizzazioni - La regolamentazione pubblica del mercato GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA: - La politica economica e gli obiettivi dello sviluppo	Settembre / Novembre 2022

	<ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi dell'equità - La politica economica nell'ambito della UE 	
Commercio internazionale e geo-economia	<p>LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica commerciale e la globalizzazione - La politica protezionistica e i dazi doganali - Le barriere commerciali non tariffarie - L'integrazione economica della UE - La politica commerciale della UE - Le nuove potenze economiche <p>LA GEOECONOMIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le nuove potenze economiche - La geodistribuzione delle risorse energetiche - Il continente asiatico tra Russia e Cina - I conflitti in Africa e Medio oriente - Le transizioni demografiche e i flussi migratori - Soft, hard e smart power 	Dicembre / Febbraio 2023
La spesa pubblica	<p>IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La misurazione e la classificazione della spesa pubblica - L'espansione e il controllo della spesa pubblica - La politica della spesa pubblica <p>LA SPESA SOCIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato sociale - La previdenza sociale in generale - Le prestazioni previdenziali - La previdenza sociale nella UE - L'assistenza sanitaria - L'assistenza sociale 	Marzo / Aprile 2023
La politica delle entrate pubbliche	<p>LE ENTRATE PUBBLICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le entrate pubbliche: generalità e classificazione - I tributi in particolare - Le dimensioni delle entrate pubbliche <p>LE IMPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imposta: elementi essenziali - I diversi tipi di imposta - I principi giuridici dell'imposta - L'evasione, l'elusione e la rimozione fiscale 	Aprile / Maggio 2023
Il sistema tributario italiano	<p>LE IMPOSTE DIRETTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali <p>LE IMPOSTE INDIRETTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali - L'IVA e la tassazione del valore aggiunto <p>LE IMPOSTE REGIONALI E LOCALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali tipologie e caratteristiche 	Maggio 2023
Il bilancio dello Stato	<p>IL BILANCIO DELLO STATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali, tipologie e fasi. 	Maggio / Giugno 2023

CONTENUTI ED. CIVICA TRATTATI:

La Globalizzazione e l'Agenda 2030: aspetti generali e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

METODOLOGIE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- discussioni dialogate;
- lavori di gruppo;
- studio di casi specifici;
- discussione su temi specifici.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: S.CROCETTI - W.V. LONGHI, **Economia-mondo up. Corso di relazioni internazionali**, VOL B, ed. Tramontana.

Lezioni in Power Point.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Interrogazioni;

Verifiche scritte con: domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, domande Vero/Falso;
Trattazione sintetica di argomenti.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata costante e periodica e volta a valutare i progressi e l'impegno degli studenti. Sono state programmate per tempo verifiche per ogni unità di apprendimento con possibilità di recupero per ogni valutazione effettuata.

Ai fini valutativi sono state tenute in considerazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, l'uso del lessico specialistico appropriato e la capacità espositiva.

Per la valutazione sono state prese in considerazione le griglie di valutazione generali adottate dall'Istituto.

Montecchio Maggiore, 02 maggio 2023

L'insegnante

prof. Marte Carol

ALLEGATO A

Materia: **IRC**

Classe: **CLASSE 5 A RIM**

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Purtroppo, il limitatissimo numero di ore di lezione svolte durante il corso dell'anno scolastico, mi ha costretto a ridimensionare la programmazione educativo didattica predisposta. Nello svolgimento delle lezioni, l'azione didattica è stata orientata a stimolare la riflessione sulle problematiche

dell'uomo e della sua responsabilità nell'individuazione di risposte adeguate facendo cogliere la prospettiva religiosa come risposta ragionevole e attuale alle domande di senso, mettendola in confronto con altri sistemi di valutazione della realtà. Si è operato attraverso la problematizzazione degli argomenti affrontati sollecitando gli alunni ad intervenire con valutazioni personali facendo particolare attenzione ad implementare il clima di ascolto e rispetto reciproco. Per quanto riguarda il profitto, si tratta di una classe abbastanza eterogenea, nella quale sono presenti sia alunni particolarmente interessati che non hanno mancato di offrire il proprio contributo personale a volte originale, altri invece più riservati ma sempre partecipi.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze: l'alunno riconosce, il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa, sa approfondire le diverse problematiche sociali alla luce dell'etica cristiana, confronta i vari sistemi di significato. L'alunno sa operare consapevolmente le proprie scelte di vita, riconoscendo il pluralismo dei valori del mondo contemporaneo rendendosi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita nella sua accezione più ampia. Più specificatamente:

Per gli obiettivi relativamente alle conoscenze:

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe risulta buona.

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze:

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello buono.

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità:

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello buono.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

- 1. Etica della comunicazione e dell'informazione:** Si tratteggiano alcune linee fondamentali dell'etica dell'informazione e della comunicazione alla luce della cultura contemporanea in rapporto con il cristianesimo: Gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano di informazione; i bisogni comunicativi dell'uomo e l'informazione globalizzata; etica e informazione un binomio possibile? (riflessioni – le Fake News -; cristianesimo e comunicazione sociale.
- 2. Etica delle relazioni:** l'importanza dei riferimenti etici e la necessità di un dialogo serio fra diverse prospettive etiche. Modelli e valori della cultura attuale; accenni alle etiche contemporanee e al relativismo etico; etica religiosa e laica divergenze e convergenze.
- 3. Mondialità e intercultura:** la complessità dell'ordine mondiale attuale e sul contributo che le religioni possono offrire per la costruzione di un mondo più equo e più giusto. Riflessioni sulla distribuzione delle risorse della terra e sulle potenzialità e rischi correlati con lo sviluppo economico; destinazione universale dei beni della terra; giustizia condivisione e solidarietà.
- 4. Bioetica ed etica si confrontano:** nuovi orizzonti della bioetica; la complessità delle questioni bioetiche e la specificità della prospettiva cristiana; bioetica e i suoi ambiti di

indagine, sacralità e qualità della vita, accenni agli orientamenti delle religioni Abramitiche e Orientali. Implicazioni etiche connesse con le nuove biotecnologie.

5. La Società attuale fra lavoro e consumo: principali significati e dimensioni del lavoro dell'uomo; diverse valenze in ordine dei parametri (economia, soddisfazione, incidenza etico sociale); la riflessione della chiesa e delle religioni Abramitiche sul tema della distribuzione delle risorse della terra e sulle potenzialità e rischi correlati allo sviluppo economico.

6. Nella classe sono state svolte alcune ore di lezione inerenti le Giornate della Memoria e per l'eliminazione della violenza sulle donne.

METODOLOGIE

Proprio perché risulta centrale la persona dello studente, gli itinerari didattici e i contenuti della disciplina sono stati correlati con l'esperienza dei destinatari, con i loro interrogativi quotidiani e con la loro ricerca. Per quanto concerne la didattica in presenza, le metodologie utilizzate sono state principalmente due, la prima è il "learning by doing" e cioè l'imparare facendo", la seconda è quella del problem solving, ma non sono mancati momenti di lezione frontale e partecipata utili a presentare o sintetizzare gli argomenti. In tutte le lezioni si è attuato il "principio di correlazione". I modelli di reti e di comunicazione in classe e le situazioni psicospaziali utilizzate durante le lezioni sono state sia di tipo verticale discendente (quando ho voluto fornire agli studenti, conoscenze che ancora non possedevano o introdurre argomenti, delineare i criteri per lo svolgimento di un'attività, ecc.) che di tipo dialogico flessibile (più spesso per l'esposizione di domande e vissuti personali).

MATERIALI DIDATTICI

La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per lo svolgimento delle singole unità di apprendimento è quanto mai limitato. Pertanto, per favorire e supportare il coinvolgimento degli studenti, oltre ai tradizionali strumenti analogici, la didattica è stata assistita da diversi strumenti multimediali, audio-video-cinematici e di alcuni applicativi per la teledidattica quali G Suite for Education come Google Classroom e G-Meet.

VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata attuata con modalità differenziate tenendo presente la tipologia di classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato. In particolare, si è tenuto conto dell'interesse e impegno dimostrato durante tutta l'attività didattica, capacità di interventi pertinenti che denotassero la conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina e dell'uso dei linguaggi specifici attraverso domande rivolte agli alunni in occasione di riepilogo/ripresa di tematiche già affrontate, per mezzo di collegamenti e provocazioni all'analisi critica. Durante il corso dell'anno, le poche ore di lezione previste e la particolare collocazione oraria, mi ha costretto in itinere a riprogettare alcune unità di apprendimento che sono state ripensate, e/o ridotte.

Per quanto riguarda la scala di valutazione si è fatto riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti in base alle seguenti diciture: Ottimo, Distinto, Discreto, Buono, Sufficiente, Insufficiente.

Montecchio Maggiore, 02 maggio 2023

L'insegnante
prof. Antonio Montepaone

ALLEGATO A

Materia: DIRITTO

Prof.ssa Corato Avv. Susanna

Classe: **5 SEZIONE A RIM**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

Anno Scolastico: **2022-2023**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A RIM è composta da 25 alunni, 14 femmine e 11 maschi, provenienti dalla IV A RIM con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di cinque studenti ripetenti che lo scorso anno non sono stati ammessi all'Esame di Stato e di uno studente inserito nel secondo pentamestre proveniente da altro Istituto Tecnico del Veneto. E' presente un alunno DSA.

All'interno del gruppo classe è possibile distinguere diversi profili e livelli in riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Infatti è presente un piccolo gruppo di studentesse che dimostra un elevato impegno e una precisa preparazione nello studio nonché, più in generale, una migliore conoscenza della materia. La maggior parte della classe, poi, dimostra impegno e preparazione con risultati in genere buoni, o comunque soddisfacenti, in merito alla conoscenza della materia. Solo un esiguo numero di studenti dimostra scarso interesse e motivazione con conseguente andamento scolastico, e relativi risultati, fortemente altalenanti. Comunque la maggior parte della classe ha dimostrato di partecipare e di seguire le lezioni. L'interesse di gran parte degli allievi per lo studio del diritto è stato costante e positivo nel corso dell'anno. Gli studenti hanno risposto bene a ogni sollecito dell'insegnante anche nello studio di vari casi pratici e di argomenti di attualità. I compiti assegnati sono stati svolti da quasi la totalità degli studenti con impegno, puntualità e precisione. Il livello di linguaggio specifico conseguito è nel complesso discreto. I rapporti con gli studenti sono stati proficui e costruttivi. Non ci sono stati problemi a livello disciplinare.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali: Gli studenti sono in grado di distinguere gli elementi fondamentali dei diversi argomenti trattati durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti riesce agevolmente ad organizzare un discorso autonomo e riesce a sviluppare adeguatamente gli argomenti richiesti, con una appropriata terminologia.

DIRITTO: Obiettivi generali: L'obiettivo è stato quello di fornire agli allievi una conoscenza del ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale, delle fonti e dei soggetti che operano nel sistema commerciale internazionale, dei principali contratti internazionali, della disciplina e degli adempimenti doganali, degli adempimenti ai fini IVA, dei pagamenti internazionali, dei finanziamenti all'internazionalizzazione e della legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
<p align="center">Principi generali del commercio internazionale</p>	<p>Le fonti del diritto commerciale internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo del commercio internazionale • Le fonti normative di rilevanza internazionale • Fonti normative di rilevanza internazionale • Fonti specifiche del commercio internazionale <p>I soggetti del commercio internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale • Il ruolo delle organizzazioni internazionali 	<p align="center">Settembre – Ottobre 2022</p>
<p align="center">Le operazioni del commercio internazionale</p>	<p>I principali contratti internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I contratti internazionali • Il contratto di compravendita internazionale • I contratti di trasporto e di assicurazione 	<p align="center">Dicembre 2022 Gennaio – Febbraio - Marzo 2023</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Le altre tipologie di contratti internazionali <p>La disciplina delle operazioni con l'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> Disciplina e adempimenti doganali Gli adempimenti a fini IVA I pagamenti internazionali I finanziamenti all'internalizzazione 	
La tutela del consumatore	<ul style="list-style-type: none"> La legislazione a tutela dei consumatori I contratti del consumatore La tutela del turista La tutela del viaggiatore 	Aprile – Maggio 2023
L'e-commerce	<ul style="list-style-type: none"> La comunicazione aziendale Il commercio elettronico 	Aprile – Maggio 2023
La regolamentazione dei rapporti internazionali tra Stati	<ul style="list-style-type: none"> Le relazioni tra Stati e l'ordine internazionale Le controversie internazionali tra gli Stati La Corte internazionale di Giustizia La Corte di giustizia europea Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali 	Maggio - Giugno 2023
Le controversie internazionali in ambito contrattuale	<ul style="list-style-type: none"> I rimedi giudiziari alle controversie commerciali internazionali L'arbitrato commerciale internazionale Le procedure di risoluzione alternative 	Maggio - Giugno 2023
EDUCAZIONE CIVICA		
Costituzione Per una buona pratica quotidiana del dettato costituzionale Nuovo umanesimo diritti umani e istituzioni europee	Approfondimento diritto costituzionale anche alla luce delle recenti elezioni del 25/09/2022 e la conseguente nuova elezione Parlamento (2 ore)	Settembre - Ottobre 2022
Sviluppo sostenibile Per un'economia sostenibile La responsabilità sociale d'impresa	Brevi cenni di normativa ambientale, anche sotto il profilo penale, e approfondimento vicende Ilva e Pfas (2 ore)	Dicembre 2022 Maggio 2023

METODOLOGIE

a) lezione frontale b) esercitazione in classe c) richiesta di interventi dal posto d) proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate e) verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma

MATERIALI DIDATTICI

a) Testo adottato: "G. Capiluppi – M. G. D'Amelio, Diritto senza frontiere B, Ed. Tramontana, Milano
 b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fonti normative – testi economici
 c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, PC, TABLET

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche: problem solving.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving	N. verifiche sommative previste per il trimestre ed il pentamestre : almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre
MODALITÀ DI RECUPERO	
Recupero curricolare: esercitazione in classe	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO schemi • analisi articoli di giornali • richiesta di interventi dal posto
ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
• Problem solving • Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate	

Montecchio Maggiore, 04 maggio 2023

L'insegnante
 prof.ssa Susanna avv. Corato

Materia: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe: **5ARIM**

Anno Scolastico: **2022-2023**

Indirizzo ITRI Ammin., finanza e marketing ” articol.: Relazioni intern. per il marketing

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli argomenti trattati sono stati svolti con didattiche molto veloci e con tempi spesso limitati per poterne interiorizzare adeguatamente gli effetti. Alcuni studenti si sono differenziati tra loro per la qualità della partecipazione, la serietà d'impegno, le abilità e le conoscenze acquisite. Dal punto di vista della condotta non sono sorti problemi di carattere disciplinare e il grado di sviluppo psicomotorio mediamente raggiunto è nel complesso buono.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

A) CONOSCENZE:

1. Potenziamento fisiologico: la classe ha raggiunto una sufficiente conoscenza delle finalità degli esercizi di base e dei metodi di sviluppo delle qualità condizionali e coordinative
2. Giochi sportivi: Buona la conoscenza raggiunta delle caratteristiche di base tecnico tattiche della Pallavolo, del Calcio, Ultimate Frisbee e negli sport individuali Atletica, Badminton, Tennis Tavolo.
3. Sufficiente la conoscenza relativa a nozioni sulla fisiologia nella corsa di resistenza.

B) **COMPETENZE:** La classe ha raggiunto una sufficiente competenza nell'esecuzione degli esercizi richiesti dall'insegnante per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

C) **CAPACITÀ:** Gli studenti sono mediamente consapevoli del percorso svolto per il miglioramento delle loro capacità motorie, sono in grado di lavorare in modo autonomo Buona la capacità di formulare un semplice piano d'allenamento

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Resistenza	Sviluppo della resistenza con corsa libera, 1000 metri	6
Forza	Sviluppo della forza con esercizi a carico naturale	4
Mobilità articolare	Sviluppo della mobilità con la metodica dello stretching	4
Coordinazione	Sviluppo della coordinazione con esercizi con la funicella sul posto e in avanzamento	4
Atletica	Velocità 30 e 80 metri, getto del Peso, salto in alto	8
Pallavolo	Fondamentali: Palleggio, bagher servizio, 2vs2 3vs3	8
Badminton	Servizio, diritto, rovescio. 1vs1 2vs2	4
Calcio	Pratica 5vs5	4
Tennis tavolo	Fondamentali; Servizio, diritto, rovescio. 1v1;	2

Ultimate frisbee	Esercizi di lancio e presa. Diritto, rovescio, Hammer. Pratica 5vs5	8
-------------------------	---	---

METODOLOGIE

lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, progressioni didattiche con metodologia mista (metodo globale – analitico – globale) e dal semplice al complesso.

MATERIALI DIDATTICI

Appunti dell'insegnante, materiale audiovisivo e multimediale

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Test pratici sulle capacità motorie (coordinative / condizionali) - osservazione sistematica

VALUTAZIONE

Il voto finale esce dalla valutazione di tre aspetti con pari importanza:

- abilità misurate con serie di test;
- impegno, (giudizio soggettivo dell'insegnante tramite osservazione esterna di comportamenti già chiariti con gli studenti);
- autovalutazione.

Criteria di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti:	voto
Accenna al tentativo di dare una risposta il cui contenuto risulta privo di significato	1-2
Conoscenze fortemente lacunose e con gravissimi errori, procede per tentativi. Le scarse competenze raggiunte non consentono l'esecuzione di un gesto tecnico di base.	3
Conoscenza superficiale e parziale con gravi errori. Le scarse competenze acquisite non consentono l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto.	4
Conoscenze superficiali e non del tutto corrette. Le scarse competenze acquisite non consentono l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto.	5
Conoscenze tecniche essenziali e sufficientemente corrette. Esegue un gesto tecnico in forma grezza, ma corretta.	6
Possiede conoscenze buone e usa la terminologia in modo adeguato. Esegue un gesto tecnico in forma globalmente corretta, ma non sempre spontaneo.	7
Conoscenze tecniche complete ed approfondite. Esegue un gesto tecnico in forma corretta o in virtù di una disposizione naturale o grazie ad una proficua e costante applicazione. Usa la terminologia appropriata.	8
Riesce ad elaborare in modo autonomo e personale i contenuti, usa la terminologia appropriata su qualsiasi argomento, utilizza le conoscenze apprese in altri ambiti disciplinari. Esegue un gesto tecnico in forma automatizzata ed eseguita con naturalezza.	9
Riesce ad elaborare in modo autonomo e personale i contenuti, utilizzando conoscenze apprese in altri ambiti disciplinari ed è in grado di esprimere giudizi critici. Esegue un gesto tecnico in forma automatizzata, personalizzata ed eseguito con naturalezza ed efficacia. Attenzione ed interesse di elevato livello.	10

Montecchio Maggiore, 02 Maggio 2023

L'insegnante
prof. Nicola Cosaro

ALLEGATO B - Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

(Allegato A al D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO C - Griglie di valutazione

Prima prova

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

STUDENTE.....

CLASSE

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>	
1.1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Scarsa	1-2	
	Parziale	3-4	
	Complessivamente adeguata	5-6	
	Completa	7-8	
	Articolata ed efficace	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	Mancanza di coesione e coerenza	1-2	
	Frammentaria	3-4	
	Essenziale e coerente	5-6	
	Logica e coerente	7-8	
	Efficace e coerente	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Povera	1-2	
	Generica	3-4	
	Adeguata	5-6	
	Appropriata	7-8	
	Pertinente ed efficace	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente scorretta	1-2	
	Scorretta	3-4	
	Complessivamente corretta	5-6	
	Corretta	7-8	
	Puntuale	9-10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	1-2	
	Superficiale	3-4	
	Adeguata	5-6	
	Appropriata	7-8	
	Ampia e approfondita	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	1-2	
	Superficiale	3-4	
	Complessivamente pertinente	5-6	
	Pertinente	7-8	
	Ampia e personale	9-10	
<i>INDICATORI SPECIFICI</i>	<i>DESCRITTORI</i>		
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo, la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarsa	1-2	
	Parziale	3-4	
	Essenziale	5-6	
	Adeguato	7-8	
	Completo	9-10	
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non compreso	1-2	
	Parzialmente compreso	3-4	
	Complessivamente compreso	5-6	
	Discretamente compreso	7-8	
	Comprensione puntuale	9-10	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Carente	1-2	
	Limitata	3-4	
	Corretta ma sintetica	5-6	
	Adeguata	7-8	
	Completa	9-10	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Lacunosa	1-2	
	Superficiale	3-4	
	Corretta ma essenziale	5-6	
	Approfondita	7-8	
	Originale	9-10	
TOTALE			/100

VOTO..... / 20

I commissari

Il Presidente

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

STUDENTE.....

CLASSE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Scarsa	1-2	
	Parziale	3-4	
	Complessivamente adeguata	5-6	
	Completa	7-8	
	Articolata ed efficace	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	Mancanza di coesione e coerenza	1-2	
	Frammentaria	3-4	
	Essenziale e coerente	5-6	
	Logica e coerente	7-8	
	Efficace e coerente	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Povera	1-2	
	Generica	3-4	
	Adeguata	5-6	
	Appropriata	7-8	
	Pertinente ed efficace	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente scorretta	1-2	
	Scorretta	3-4	
	Complessivamente corretta	5-6	
	Corretta	7-8	
	Puntuale	9-10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	1-2	
	Superficiale	3-4	
	Adeguata	5-6	
	Appropriata	7-8	
	Ampia e approfondita	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	1-2	
	Superficiale	3-4	
	Complessivamente pertinente	5-6	
	Pertinente	7-8	
	Ampia e personale	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
4. Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individuati	1-4	
	Parzialmente individuati	5-8	
	Complessivamente individuati	9-12	
	Adeguatamente individuati	13-16	
	Correttamente individuati	17-20	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non coerente	1-2	
	Parzialmente coerente	3-4	
	Coerente	5-6	
	Discretamente coerente	7-8	
	Pienamente coerente	9-10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti	1-2	
	Lacunosi	3-4	
	Essenziali	5-6	
	Adeguati	7-8	
	Ampi e originali	9-10	
TOTALE			/100

VOTO..... / 20

I commissari

Il Presidente

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

STUDENTE.....

CLASSE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Scarsa	1-2	
	Parziale	3-4	
	Complessivamente adeguata	5-6	
	Completa	7-8	
	Articolata ed efficace	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	Mancanza di coesione e coerenza	1-2	
	Frammentaria	3-4	
	Essenziale e coerente	5-6	
	Logica e coerente	7-8	
	Efficace e coerente	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Povera	1-2	
	Generica	3-4	
	Adeguata	5-6	
	Appropriata	7-8	
	Pertinente ed efficace	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente scorretta	1-2	
	Scorretta	3-4	
	Complessivamente corretta	5-6	
	Corretta	7-8	
	Puntuale	9-10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	1-2	
	Superficiale	3-4	
	Adeguata	5-6	
	Appropriata	7-8	
	Ampia e approfondita	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	1-2	
	Superficiale	3-4	
	Complessivamente pertinente	5-6	
	Pertinente	7-8	
	Ampia e personale	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Assenti	1-4	
	Limitati	5-8	
	Complessivamente pertinenti	9-12	
	Appropriati	13-16	
	Originali	17-20	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-2	
	Poco sviluppato e non lineare	3-4	
	Adeguatamente sviluppato	5-6	
	Scorrevole	7-8	
	Articolato e ordinato	9-10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente	1-2	
	Lacunosa	3-4	
	Essenziale	5-6	
	Adeguata	7-8	
	Ampia e originale	9-10	
TOTALE			/100

VOTO..... / 20

I commissari

.....

Il Presidente

SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ 5 A RIM

**Griglia correzione prova scritta Economia Aziendale
ITRI AMMINISTR.FINANZA MARKETING ART."RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING"**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (4)		
Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce molti dei vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo adeguato e coerente..	3	
Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	2	
Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non è in grado di utilizzare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso ampiamente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo significativo le scelte proposte."	5	
Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso in modo coerente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico e con qualche imprecisione le scelte proposte.	4	
Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	3	
Costruisce un elaborato incompleto, contenente numerosi errori gravi e privo di spunti personali.	2	

Costruisce un elaborato incompleto, privo di coerenza nei risultati ottenuti.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (6)		
Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
Costruisce un elaborato corretto e completo con alcune osservazioni personali.	5	
Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni appropriate.	4	
Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori, con osservazioni essenziali e semplici.	3,5	
Costruisce un elaborato incompleto, contenente alcuni errori anche gravi e sviluppati in modo superficiale	3	
Costruisce un elaborato incompleto, contenente numerosi errori gravi e privo di spunti personali	2	
Costruisce un elaborato incompleto, privo di coerenza nei risultati ottenuti	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (4)		
Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato."	3	
Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice.	2,5	
Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	2	
Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Non è in grado di illustrare le scelte operate.	1	
Punteggio finale		

La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
	Punteggio totale della prova			

ALLEGATO D - Testi di simulazione prove esame di Stato

Classi Quinte di tutti gli indirizzi – Anno scolastico 2022-2023

I^a SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA 1

GIOVANNI PASCOLI, *Nebbia*

Il testo appartiene ai Canti di Castelvecchio (1903). Il motivo della nebbia è presente in tante liriche di Pascoli e connota paesaggi autunnali di tono malinconico; talvolta la nebbia è parte integrante di paesaggi luttuosi e visionari. Qui, però, domina l'invocazione alla nebbia affinché essa circoscriva l'orizzonte visivo del poeta all'immediato presente di natura, lavoro e poesia, escludendo i fantasmi ossessivi del passato.

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba¹,
tu fumo che ancora rampolli²,
su l'alba³,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane⁴!

Nascondi le cose lontane⁵,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura⁶ ch'ha piene le crepe
di valeriane⁷.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁸
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane⁹
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco

¹scialba: pallida

²rampolli: sorgi, scaturisci

³su l'alba: verso l'alba

⁴crolli... frane: metafora che connota il fragore dei tuoni

⁵lontane: lontane nel tempo

⁶mura: muro

⁷valeriane: pianta medicinale che, in talune varietà, cresce selvatica e ha proprietà sedative

⁸mieli: gioie del poeta, metafora della poesia

⁹lontane: lontane nello spazio

don don di campane...

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo¹⁰
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso¹¹
sonnecchia il mio cane.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista della metrica (strofe, versi, rime).
3. Rintraccia le numerose figure retoriche presenti.
4. Come mai la prima strofa si conclude con un punto esclamativo? Che funzione ha la nebbia per Pascoli in questa poesia? È positiva o negativa?
5. Quali sono le "cose lontane" nel tempo che la nebbia deve nascondere? E quali possono essere nel presente del poeta le "cose lontane" nello spazio da temere? Da cosa potrebbero distaccarlo?
6. Al contrario, quali sono gli elementi di cui è gradita la vista? Tra essi vi sono esseri umani? Perché?
7. Ai versi 12 e 15, troviamo "valeriane", "peschi", "meli". Che scopo ha questa minuziosa attenzione per gli elementi vegetali? Ricordi qualche altro esempio della menzione di nomi di piante?
8. Spiega e commenta il significato simbolico dell'immagine «quel bianco di strada, che un giorno ho da fare tra stanco *don don* di campane» presente nella quarta strofa. A quale altro termine dell'ultima strofa rimanda?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia con opportuni collegamenti al tema del "nido" e ad altri testi di Pascoli in cui il dato biografico del poeta assume la dimensione di un vero e proprio disagio esistenziale. Puoi anche effettuare dei confronti con testi di altri autori che affrontano il tema dell'isolamento dell'individuo, del sentirsi "forestieri", dell'incapacità di integrarsi con gli altri.

TRACCIA 2

LEONARDO SCIASCIA, *Il giorno della civetta* (Milano, Adelphi, 2004, pag. 7-8).

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, "Il giorno della civetta", pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

¹⁰ involale al volo: allontanale dalle speranze del cuore

¹¹ cui presso: accanto al quale

- 1 «Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».
- «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.
- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».
- I soci con una rapida occhiata si consultarono.
- «Può essere» disse Giuseppe Colasberna.
- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio
- 15 parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».
- Altra rapida occhiata di consultazione.
- «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.
- «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte
- 20 informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature,
- 25 ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione?
- Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla,
- 30 qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».
- «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.
- 35 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà
- 40 informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».
- 45 Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.

2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 29)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

“Il cibo? Locale, circolare e senza sprechi. Perché mangiare è un atto politico”

Il 5 febbraio è la Giornata nazionale di Prevenzione e contro lo spreco alimentare.

Lo spreco è uno dei grandi problemi della nostra società. Un terzo del cibo prodotto globalmente viene sprecato e se i rifiuti alimentari fossero un Paese, sarebbero il terzo emettitore di gas serra al mondo. Questo fa capire quante energie nel settore agrario consumiamo per qualcosa che poi viene buttato. Per produrre la parte di cibo che sprechiamo vengono utilizzati oltre 250 miliardi di litri d'acqua, il 30% delle terre viene sfruttata inutilmente e si immettono nell'atmosfera più di 3 miliardi di tonnellate di CO₂.

Nonostante nel mondo venga prodotto abbastanza cibo per tutti gli abitanti, malnutrizione e fame continuano a colpire milioni di persone. Uno scenario contraddittorio se pensiamo che, nella parte che noi identifichiamo come la più fortunata del mondo, buona parte della popolazione fa i conti con l'obesità e patologie legate all'ipernutrizione. Questi sono i grandi paradossi del nostro sistema alimentare. Se fosse possibile recuperare tutto il cibo che sprechiamo, si potrebbero sfamare quasi due miliardi di persone.

Sono convinto che tutto il sistema alimentare sia da osservare sotto la lente dell'economia circolare. Pensare in maniera circolare non vuol dire solo ridurre gli sprechi, bensì essere in grado di dare una seconda vita agli scarti di produzione che vengono a crearsi ad ogni step della filiera agroalimentare. Aggiungo, prodotti di lavorazione che prima venivano considerati come veri e propri rifiuti, oggi, grazie al pensiero sistemico, possono rappresentare una preziosa materia prima per altre catene produttive. D'altronde questo è un approccio che ha radici storiche ben salde. Prima dell'avvento dell'industrializzazione, la produzione alimentare veniva rispettata per la sua stessa natura circolare.

Potrà sembrare banale ma il detto di origine contadino che dice “del maiale non si butta via niente”, oltre ad averlo sentito spesso dai nostri nonni, è riflesso di una cultura alimentare dove non erano ammessi sprechi. Con l'avvento della rivoluzione industriale prima, e del capitalismo poi, il nostro modo di pensare al comparto alimentare è cambiato, dando vita ad un sistema lineare in cui l'unico percorso perseguibile è materia prima-prodotto-profitto. Questo sistema ha sì portato un livello di benessere più diffuso, ma ha anche generato una quantità immensa di spreco. Il sistema alimentare deve tornare ad avvicinarsi al concetto della circolarità per poter essere sostenibile, sapendo unire gli aspetti culturali della nostra tradizione ai concetti innovativi che ci porta l'economia circolare. [...] Davvero mangeremo insetti o bistecche a base vegetale “stampate” in 3D?

Da secoli gli insetti sono parte di molte culture alimentari del mondo. Ed è proprio per la connotazione culturale delle nostre scelte alimentari che vedo difficile una loro adozione su larga scala qui in Europa. Per favorire una cultura del cibo davvero sostenibile e un cambio di paradigma rispetto alla produzione di proteine animali, le innovazioni devono essere in linea con il contesto culturale all'interno del quale si sviluppano. Solo in questo modo potranno essere accolte dalla società. Un'innovazione slegata dalla nostra cultura difficilmente risulterà sostenibile sul lungo termine. E in questo penso che gli insetti ed altre innovazioni possono essere una parte della soluzione. Ma non possono però essere l'unica soluzione.

È fondamentale promuovere i prodotti artigianali locali nonché la biodiversità alimentare.

Alcuni studiosi dell'Università di Stanford hanno spiegato questi concetti paragonando le specie e le varietà di un ecosistema, che costituiscono la biodiversità, ai rivetti che tengono insieme un aeroplano. Se facciamo saltare dei rivetti, per un po' non capita nulla, l'aereo continua a funzionare. Ma poco per volta la struttura si indebolisce e, a un certo punto, basta togliere anche solo un rivetto e l'aereo precipita. Secondo la FAO tra il 1900 e 2000 abbiamo perso il 75% della biodiversità agricola ed un recente studio ha previsto che circa il 20% delle varietà selvatiche, alcune delle quali alla base delle diete di popolazioni indigene di ogni parte del pianeta, potrebbero sparire entro il 2055. Dobbiamo difendere la nostra biodiversità alimentare il più possibile per far sì che il nostro aereo, ovvero la nostra casa comune, non precipiti. Ogni produttore artigianale e ogni prodotto tradizionale rappresentano proprio dei rivetti nel sistema alimentare e vanno difesi.

Il vero cambiamento passa anche dalla vita dei cittadini. E se è bene che vengano indirizzati da parte della politica, tuttavia non bisogna sminuire la portata del cambiamento che risiede nella concretezza delle azioni quotidiane di ognuno di noi.

Scegliere laddove possibile cibo locale, prodotto nel rispetto dell'ambiente è un'importante forma di aiuto per l'agricoltura e l'economia del territorio. Dobbiamo comprare solo quel che serve e scegliere prodotti sfusi, o con packaging essenziali e riciclabili, e così facendo evitare rifiuti e sprechi superflui.

Scegliere cosa acquistare è un atto politico molto importante. Scegliere un prodotto significa supportare un'idea, il lavoro dei produttori, e la comunità di cui fanno parte. In sintesi significa consentire a un sistema virtuoso di vivere. E questo è un atto politico.

Carlo Petrini, in “www.economicircolare.com”, 23 febbraio 2022

Comprensione e analisi

- 1) Perché il testo parla di “sistema alimentare” e non semplicemente di “alimentazione”? Cosa ci fa comprendere il termine “sistema”?
- 2) Per quali motivi l'attuale sistema alimentare non risulta più sostenibile?
- 3) Indica la differenza tra un sistema alimentare circolare e un sistema lineare.
- 4) Perché secondo l'autore le innovazioni che possono essere adottate in un certo paese devono risultare coerenti con la cultura del luogo?
- 5) Il testo contiene un paragone: spiegallo con parole tue.
- 6) Che cosa vuole intendere l'autore con l'espressione “Scegliere cosa acquistare è un atto politico”?

Produzione

Recentemente, il cibo è diventato oggetto di discussione, non tanto, però, nel suo significato primario di “nutrimento”, quanto nella sua valenza politica, cioè nel suo essere strettamente connesso alla vita della comunità, alle scelte di cittadini e governanti. Papa Francesco considera il cibo uno strumento politico quando afferma: “Ogni guerra provoca fame e sfrutta il cibo stesso come arma, impedendone la distribuzione a popolazioni già sofferenti”. Il governo in carica sottolinea l'importanza della sovranità alimentare, ovvero il diritto di ciascun popolo di salvaguardare le proprie colture tradizionali e i propri metodi di produzione, quindi mette in risalto la scelta politica sottesa alla produzione di alimenti. Nel testo sopra proposto, Petrini sostiene che scegliere un prodotto piuttosto che un altro è un preciso atto politico. Alla luce del brano analizzato, esprimi le tue considerazioni. Nello specifico, se un buon cittadino deve essere attento ai bisogni della comunità, quale deve essere il suo impegno? Quali ostacoli deve cercare di superare per arrivare a una produzione e un consumo ottimale del cibo?

TRACCIA 2

“Giornalisti: comportatevi come gli scienziati”

Anche il giornalismo, come la scienza, ha il suo metodo. Entrambi rispondono a un'etica professionale che obbliga a riportare fatti sulla base di fonti verificate. A entrambi non è permesso lasciarsi andare a suggestioni che trasformano i fatti in “rappresentazioni” per assecondare un'opinione o un sentimento avvertito come predominante. Quando questo metodo è rispettato, tanto la scienza quanto il giornalismo realizzano la loro missione: offrire al cittadino elementi utili di conoscenza in modo onesto e trasparente. Recentemente, durante il dibattito sull'obbligatorietà dei vaccini, l'informazione si è dimostrata un'ottima alleata delle prove della scienza. Ma non è sempre così.

Mi è capitato di essere invitata in trasmissioni per spiegare un fatto scientifico e di essere avvisata che ci sarebbe stata una controparte. L'informazione “democratica”, che vuole garantire equivalente peso a due posizioni contrapposte, in tema di salute quasi mai è un'informazione corretta. Si trasforma, invece, facilmente in una trappola che fa credere che si possa trattare la scienza come un'opinione, che per uno studioso che dimostra la sicurezza degli Ogm o dei vaccini o che sia Xylella a far strage di ulivi in Salento se ne debba ricercare un altro che necessariamente sostenga la tesi contraria. E poca o nulla considerazione viene data alla circostanza che quella tesi sia priva di prove, già smentita o ultraminoritaria, l'ospite privo di autorevolezza nel campo o fuori del perimetro di chi fa scienza. L'urgenza è costruire la “scena” di un dibattito, perché “fa ascolti”, in nome di una malintesa “par condicio”.

Ho ancora impressi nella memoria i titoli di tanti giornali e servizi tv durante il dibattito sul tragico caso Stamina. Per mesi si è insistito a definire “cura” un “atroce nulla”. Il cittadino faceva fatica a comprendere perché la scienza volesse negare ciò che in tanti (quasi tutti) “dichiaravano” essere una “terapia”. In pochi hanno utilizzato fin dall'inizio i termini giusti: “truffa” anziché “cura”, “inganno” al posto di “terapia”, “intruglio” invece di “staminali”. La scelta delle parole fa la differenza. Analogamente, finché a livello mediatico si continuerà a definire l'omeopatia “medicina alternativa” non si farà un buon servizio al cittadino. Non esiste nulla di alternativo alla medicina se non la “non medicina”, cioè qualcosa che non è scienza, che non è cura, che non è principio attivo identificabile e che è rischioso trattare come se lo fosse. Sentiamo spesso parlare di “comunità scientifica divisa” su dati sperimentalmente validati. L'affermazione è fuorviante perché non si può essere contro un fatto scientifico che, se verificato, è inevitabilmente valido per tutti, al più si possono avere interpretazioni diverse.

La scienza, per essere utile a tutti, non ultimi i rappresentanti delle istituzioni che si trovano a dover prendere posizione anche su temi non di loro diretta e immediata comprensione (come sono spesso quelli scientifici), ha bisogno di una cinghia di trasmissione solida e documentata, disposta a chiamare le cose con il loro nome, anche quando “non suscitano simpatia”. L'informazione non deve perdere l'allenamento al controllo delle sue fonti, allo studio di ciò di cui parla, all'analisi dei dati, alla ricerca dei termini corretti. È questo il metodo che le permette di differenziarsi da forme di comunicazione prive di verifica che confondono, quando non ingannano, chi legge o ascolta.

Elena Cattaneo (ricercatrice e docente di Farmacologia all'Università degli Studi di Milano e, dal 2013, senatrice a vita), in «**LaRepubblicaD**», **18 novembre 2017**.

Comprensione e analisi

- 1) Quale elemento accomuna la scienza e il giornalismo?
- 2) Con quale sinonimo può essere sostituita la parola “rappresentazioni” alla riga 3?
- 3) Perché secondo Cattaneo l'informazione che vuole garantire equivalente peso a due posizioni contrapposte, in tema di salute quasi mai è un'informazione corretta? A quale logica obbedisce?
- 4) Il testo contiene numerosi esempi di questioni che, secondo Cattaneo, sono state trattate dal giornalismo in modo errato. Individuali.
- 5) Perché secondo Cattaneo “la scelta delle parole fa la differenza”?
- 6) Cosa significa che la scienza ha bisogno di una “cinghia di trasmissione” solida? Chi funge da cinghia di trasmissione?

Produzione

Spiega se condividi il pensiero di Cattaneo, argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento a episodi o fenomeni passati o recenti. Quale dovrebbe essere il rapporto tra scienza e società nell'attuale momento storico? Ritieni giusto che ogni parere, in particolare su temi scientifici, possa trovare spazio nell'informazione? Veramente il principio dell' “uno vale uno” è sinonimo di democrazia o, al contrario, diffondere opinioni di persone non competenti genera danni?

TRACCIA 3

“All'Italia resta un decennio per tornare a 500mila nascite. Poi sarà troppo tardi”

Se le nascite in Italia proseguissero il percorso di diminuzione con il ritmo osservato nel decennio scorso (a cui si è poi aggiunta l'incertezza della pandemia) ci troveremo ad entrare nella seconda metà di questo secolo con reparti di maternità del tutto vuoti. Lo scenario di zero nati nel 2050 difficilmente verrà effettivamente osservato – le dinamiche reali sono più complesse di una semplice estrapolazione – i dati però ci dicono che alto (oltre il livello di guardia) è diventato il rischio di un processo di declino continuo della natalità.

È bene essere consapevoli che le nascite in Italia non sono solo a livello basso, ma anche posizionate su una scala mobile che le trascina ulteriormente in giù. Questa scala mobile è rappresentata dalla struttura per età della nostra popolazione, la quale, per conseguenza della denatalità passata, è in progressivo sbilanciamento a sfavore delle generazioni giovani-adulte (la fonte di vitalità di un paese). Più il tempo passa, più diventa difficile (e se continua così tra pochi anni anche impossibile) invertire la curva negativa delle nascite.

La questione non è più se riusciremo ad evitare il declino della popolazione, oramai gli squilibri strutturali interni [...] sono tali che, anche nel caso di portare il numero medio di figli per donna ai livelli degli altri paesi europei, a parità di flussi migratori, avremmo comunque un numero di abitanti in maggior riduzione. Si tratta quindi di capire, nei margini di manovra che ci sono rimasti, se riusciremo ad evitare che le nascite entrino negli ingranaggi di una trappola demografica che le condanna ad una irreversibile diminuzione.

Questo scenario è quello più disastroso, perché, oltre a diminuire la popolazione (con corrispondenti crescenti difficoltà a garantire servizi e condizioni di benessere minimo nelle aree interne e montane, già oggi in fase di spopolamento), ci troveremmo in tutto il paese non solo con sempre più anziani, ma anche sempre meno persone che entrano nella fase della vita in cui si contribuisce alla crescita economica e a rendere sostenibile la spesa pubblica. Un circuito vizioso di questo tipo verrebbe ulteriormente accentuato dal fatto che i pochi giovani decideranno sempre più di prendere in considerazione la scelta di sottrarsi alla stringente tenaglia di indebitamento pubblico e invecchiamento demografico spostandosi in altri paesi. Allo stesso tempo diventerà sempre più difficile attrarre immigrazione di qualità dall'estero.

Che sia diventato elevato il rischio di uno scenario di questo tipo lo si desume in modo evidente dai dati delle ultime previsioni Istat.

Nello scenario mediano, quello considerato più verosimile, le nascite non arrivano a riportarsi al livello da cui sono scese nel decennio precedente (erano oltre 550 mila nel 2010), ma si limitano a tornare lentamente ai livelli precedenti l'impatto della pandemia (attorno a 420 mila), per poi però iniziare un percorso di riduzione che le vincola sotto le 400 mila. Nello scenario peggiore nemmeno tale temporanea e debole ripresa ci sarebbe. Nel percorso, invece, più ottimistico tra quelli delineati dall'Istat, le nascite arriverebbero a posizionarsi sopra le 500 mila. Un obiettivo ancora possibile, quindi, ma solo se l'inversione inizia subito e viene sostenuta in modo solido.

Il declino irreversibile delle nascite è quindi lo scenario da mettere al centro di ogni strategia di sviluppo del paese nei prossimi decenni. [...] Fare qualcosa con manovre che provano a mettere qualche euro qua e là, per poi vedere l'effetto che fa, è inadeguato e inefficace per la situazione in cui ci siamo posti. Nel mondo contemporaneo avere figli non è sentito come un obbligo e non è dato per scontato averli anche quando li si desidera. È una scelta libera che ha bisogno di condizioni adatte per poter essere realizzata positivamente. [...]

Autonomia dalla famiglia di origine e realizzazione di una propria sono strettamente dipendenti dalle politiche abitative e dalle politiche attive del lavoro per i giovani. La scelta di avere figli e quella di lavorare, non rinunciando alla propria realizzazione professionale, devono non solo essere compatibili ma diventare leva positiva reciproca una dell'altra. Indispensabili sono, su questo versante, misure sia di conciliazione che di condivisione tra madri e padri.

Questo significa, più in concreto, che la natalità non potrà aumentare se continueremo ad avere il record di NEET (i giovani che non studiano e non lavorano), pari circa al 30% nella fascia 25-34 anni. Conseguenza delle fragilità di tutto il percorso di transizione scuola-lavoro che porta a posticipare in età sempre più tardiva l'arrivo del primo figlio (l'età media in cui si diventa genitori è la più alta in Europa). La natalità, inoltre, non può che aumentare assieme all'occupazione femminile, entrambe tenute basse dalla carenza di strumenti e servizi che armonizzano impegno di lavoro e responsabilità familiari. Inoltre un secondo reddito, in presenza di conciliazione e condivisione, riduce il rischio di povertà e favorisce le condizioni economiche per avere un figlio in più.

Infine, la natalità aumenta se si rafforza anche la consistenza della popolazione in età riproduttiva, contributo che può arrivare dall'immigrazione. Ma solo una immigrazione che trova condizioni per essere inclusa e bene integrata nel sistema sociale e nei processi di sviluppo del paese contribuisce alla vitalità demografica, in caso contrario si adatta presto al ribasso ai comportamenti riproduttivi autoctoni.

Alessandro Rosina, *Il Sole 24 Ore*, 7 dicembre 2022

Comprensione e analisi

- 1) Individua gli snodi argomentativi del testo.
- 2) Qual è il vero problema che l'articolo cerca di evidenziare?
- 3) Quali sono i tre possibili scenari suggeriti dalle previsioni statistiche?
- 4) Quali conseguenze socio-economiche sono determinate dal calo demografico?
- 5) L'autore propone la scelta di avere figli non come una decisione indipendente, solitaria, ma strettamente collegata ad altri fattori. Quali sono?
- 6) Spiega il significato dell'ultima frase. Cosa vuol dire che un'immigrazione non integrata "si adatta presto al ribasso ai comportamenti riproduttivi autoctoni"?

Produzione

Già da tempo i demografi in Italia richiamano alla necessità di affrontare la questione “dell’inverno demografico”, sottolineando come ci si occupi ancora molto poco e male del grave declino della natalità. Serve una seria riflessione che coinvolga molteplici attori: dai singoli individui, alle comunità, alle istituzioni pubbliche, per raggiungere una seria consapevolezza collettiva dei rischi a cui si sta andando incontro. I governanti, poi, devono essere capaci di attuare politiche a lungo termine, promuovere azioni articolate, strutturali, in più campi, che vadano oltre il tempo di un singolo mandato elettorale. Sulla base di quanto letto e delle tue conoscenze, come valuti la situazione? Ti sembra che ci sia nella società una profonda conoscenza delle conseguenze del calo della popolazione? Quali possono essere gli ostacoli per la classe politica chiamata ad agire in tempi rapidi?

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

“Anche fare bene le cose più faticose e volgari, cose di cui a malapena si osa parlare, ma che sono utili e necessarie, è da eroi! I Greci non si sono vergognati di porre tra le grandi fatiche di Ercole anche la pulizia di una stalla”. Discuti con esempi concreti e personali questo pensiero del filosofo Friedrich Nietzsche. È possibile stabilire una graduatoria di dignità per i vari mestieri? Con quale criterio? Commenta l’esempio mitologico riportato, soprattutto l’avverbio “bene” che segue in verbo “fare”: cosa significa lavorare bene?

TRACCIA 2

Il Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA) è un comportamento problematico persistente o ricorrente legato al gioco d’azzardo che porta a disagio o compromissione clinicamente significativi, classificato nel 2013 dal *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* come dipendenza comportamentale.

Durante l’ultimo decennio, la costante estensione del fenomeno del gioco d’azzardo e della sua visibilità sociale hanno raggiunto proporzioni mai viste prima. I risvolti sociali e sanitari del gioco sono diventati tali da indurre molti servizi del Sistema Sanitario Nazionale, dedicati alla cura di pazienti con altre dipendenze, a predisporre attività e risorse specificatamente per questo problema.

Il gioco patologico porta al deterioramento dei valori e degli obblighi sociali, lavorativi e familiari. Il giocatore può mettere a repentaglio la propria occupazione, indebitarsi per grosse cifre, mentire, infrangere la legge per ottenere denaro o evitare il pagamento dei debiti. Non controlla i suoi comportamenti, né si dà un limite di tempo o di soldi da impiegare; diventa irritabile quando qualcuno tenta di farlo smettere.

Come tutte le altre dipendenze, il gioco d’azzardo è caratterizzato da elementi ricorrenti. Quali?

- Il craving, vale a dire il desiderio incontrollabile di giocare, che può insorgere in ogni momento.

- L'astinenza, cioè la sensazione di irrequietezza associata a sintomi fisici e psicologici che si manifesta se non si riesce a giocare.
- L'assuefazione, la necessità di aumentare man mano la quantità di tempo dedicato al gioco.

Caratteristica specifica dei giocatori è il gambling, cioè la tendenza a sovrastimare la propria abilità di calcolo delle probabilità e nello stesso tempo a sottostimare la spesa che dovrebbe portare ad una vincita.

In Italia il gioco d'azzardo è vietato ai minorenni. Inoltre, un problema che prima riguardava esclusivamente gli adulti, oggi grazie alla Rete, riguarda anche tanti adolescenti e ragazzi. L'online, infatti, nel 2021 ha sopravanzato come volume lo stesso gioco che si pratica nei bar, nelle sale da scommesse e nelle sale slot (sono 230 mila i punti di distribuzione in tutto il Paese). L'alfabetizzazione digitale che hanno conosciuto gli italiani a tappe forzate nel biennio della pandemia ha contribuito ad abbassare la soglia di accesso a pensionati, casalinghe, giovani, lavoratori disoccupati e inoccupati.

Il giro d'affari, tra sale slot e gioco online, nel 2021 è stato quantificato in 140 miliardi di euro. Lo Stato ricava dal gioco d'azzardo un terzo di quello che dà alle classi sociali più basse, come il reddito di cittadinanza o altri sussidi in varie forme.

Proponi le tue considerazioni sul tema sopra descritto, anche in base alle tue esperienze e conoscenze. Indica in particolare quali potrebbero essere gli interventi utili ad arginare e risolvere il problema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

IIª SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA 1

GIORGIO CAPRONI, *Versicoli quasi ecologici*

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi "Res amissa", di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

- 1 Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹².
- 5 Il galagone¹³, il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina¹⁴ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Comprensione del testo

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

Analisi del testo

1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

¹² lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

¹³ galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

¹⁴ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TRACCIA 2

GIORGIO BASSANI, *Il giardino dei Finzi-Contini* (Milano, Mondadori, 1999).

Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, "Il giardino dei Finzi-Contini" (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ai giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito alle leggi razziali.

- 1 [...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?
- 5 Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza
- 10 e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.
- Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale,
- 15 celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di
- 20 consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]
- 25 E poi, e poi! – incalzai –. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto¹⁵, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF¹⁶. Siccome dunque eravamo
- 30 sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma. [...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via
- 35 Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

Analisi del testo

1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?
2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?
3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 17).
4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?

¹ Alberto: Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

¹⁶ GUF: Gruppi Universitari Fascisti

5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

6. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 36-39): “Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all’ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune”.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell’antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell’emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

“Anziani? Solo dopo i 75 anni (abbiamo imparato a volerci bene)”

«Meglio aggiungere la vita ai giorni, che giorni alla vita» disse a suo tempo Rita Levi Montalcini, una che di vita se ne intendeva, sia sul versante del corpo che su quello dello spirito! Eppure tutti noi vorremmo anche aggiungere giorni, e magari anni, alla nostra vita. Ma devono essere giorni buoni, cioè vissuti bene e con una certa soddisfazione. «Non importa quanto vivo, ma come vivo» disse a suo tempo quella pittrice di Seneca. Per completare il quadro, citerò Cicerone: «Nessuno è tanto vecchio da non pensare di vivere ancora un anno». Ma non perdiamo tempo, perché il tempo è il presente che si va assentando. In un mondo in cui tutti si lamentano, io vado proclamando che ho avuto una fortuna sfacciata a vivere in questa epoca. Per tanti motivi, ma anche per aver testimoniato di persona l’incredibile allungamento della nostra vita e, spesso, della nostra vita attiva. E combattiva. Come è stato certificato ieri anche dalla Società di gerontologia e geriatria, oggi si è ufficialmente «anziani» dai 75 anni in su, non prima. ⁵⁵Al tempo dei miei nonni un 70enne era «un vecchio» e uno di 65 anni era «in rassegnata attesa». Dalle nostre parti, perché in altri luoghi e in altri tempi le cose erano molto peggiori. Sappiamo ormai da qualche anno che la vita media di noi uomini si è molto allungata. Qualche numero: almeno in Occidente, abbiamo guadagnato 10 anni di vita in più negli ultimi quarant’anni e tre negli ultimi dodici, con un bonus addizionale per le signore che vivono qualche anno in più dei maschi, per un motivo che non conosciamo. In sostanza, viviamo tutti un trimestre di più per ogni anno che passa! In media ovviamente. Da qualche anno e probabilmente per qualche anno ancora. Perché? I nostri geni non sono affatto cambiati, ma la nostra vita sì: cibo migliore, più abbondante e bilanciato — nonostante tutte le geremiadi che si sentono in giro — meno parassiti, meno germi, lavori meno massacranti, più vigilanza, più prevenzione, più medicina mirata e più cure.

Insomma, ci crediate o meno, ci vogliamo più bene. Anche se, forse, cominciamo a esagerare, soprattutto col cibo.

I capisaldi di questi avanzamenti sono stati le migliori condizioni igieniche, l'introduzione degli antibiotici e una «medicina dell'età avanzata» che prima non esisteva proprio. Basta pensare alla pressione sanguigna. Moltissime persone tendenti all'ipertensione se la cavano oggi con qualche pasticcina, presa però regolarmente. Di quanto si potrà allungare ancora la vita? Dal morire non potremo esimerci, perché la capacità di morire è parte integrante della definizione di vita, ma raggiungere un secolo di vita non è probabilmente una chimera. In ogni nazione il numero dei centenari aumenta in continuazione e l'età massima raggiungibile cresce di un anno ogni dieci. In conclusione, per le cose che ancora non avete potuto fare c'è ancora tempo. Mai dire mai!

E che vita sarà? Questa è forse la domanda più importante. Vivere sì, ma vivere bene. Su questo versante i progressi sono meno clamorosi e meno oggettivabili, ma ciascuno di noi potrebbe addurre molti esempi di vispi vecchietti e ancor più di vispe vecchiette, ansiosi tutti di fare qualcosa. Così che anche la medicina più seria se n'è accorta e si parla di una ridefinizione del termine «vecchiaia». Questa non è una novità ma una consacrazione, per dire così. Invecchiamo più lentamente e in una forma migliore. Al punto che ci sono persone che hanno avuto «un brutto male» o addirittura «un male incurabile» e che sono ancora vive. Rifletteteci. Prima non ce n'erano o ce n'erano pochissime. Ovviamente esistono anche lati negativi: medici e sociali. Dal punto di vista medico l'allungamento della vita ha portato alla ribalta malattie una volta più rare, come le malattie neurovegetative, i disturbi cardio-circolatori e i tumori. Vivendo più a lungo siamo più esposti a queste evenienze. In fondo è il prezzo stesso dei vantaggi che può essere sanato solo con ancora tanti progressi medici. Ma forse il problema più serio e certamente più generale è quello sociale. Che cosa faremo fare a queste torme di «vecchietti»? Le motivazioni dei 70 anni non sono quelle dei 50 anni né quelle dei 30 anni, ma senza motivazioni non si vive. Dobbiamo perciò riorganizzare la vita sociale nel suo complesso in modo da dare nuovo alimento vitale alle persone che affrontano una terza o quarta epoca dell'esistenza e dare un senso all'età che abbiamo guadagnato. Anche, perché no?, sul piano sentimentale.

Edoardo Boncinelli, *Anziani? Solo dopo i 75 anni*, «Corriere della Sera», 30 novembre 2018

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto dell'articolo, individuandone i principali passaggi logico – argomentativi.
- 2) Qual è la questione trattata nel suo articolo da Boncinelli, noto genetista e biologo, e quale tesi afferma in merito?
- 3) Spiega con tue parole il senso delle affermazioni citate nell'attacco dell'articolo.
- 4) Quali fattori sono stati determinanti nell'allungamento della vita?
- 5) Di quanto si è allungata la vita media negli ultimi quarant'anni e quali sono attualmente le prospettive di vita?
- 6) Quali sono i risvolti negativi dell'allungamento della vita?

Produzione

La riflessione di Boncinelli si sofferma sulla conquista della longevità, ma spinge ad interrogarci anche sul ruolo sociale delle persone anziane in cui contesto in cui, in parallelo all'allungamento delle aspettative di vita, si sta verificando un calo della natalità. Spesso gli anziani vengono considerati “parte passiva” della

società. In proposito, la senatrice a vita Liliana Segre, in un suo intervento, ha affermato: “Siamo anziani, ma non inutili. La civiltà di un Paese si misura anche sulla capacità di trattare gli anziani come una risorsa, di valorizzare la loro esperienza, di non disperdere la memoria di cui sono depositari”.

Rifletti sulla questione, approfondendo anche il tema del rapporto dei giovani nei confronti degli anziani ed elabora un testo in cui esponi le tue considerazioni.

TRACCIA 2

“Iran. L’odio per la vita”

Le esecuzioni pubbliche dei ragazzi che si oppongono al regime dimostrano un’ideologia delirante. Le impiccagioni pubbliche dei giovani oppositori al regime teocratico degli ayatollah intendono frenare la rivolta in corso in Iran attraverso l’esibizione terroristica della morte. Una schizofrenia temporale sconcertante appare sotto ai nostri occhi. Da una parte un popolo, guidato alla rivolta dalle donne, esige libertà e democrazia muovendosi con decisione e coraggio verso un nuovo avvenire. Dall’altra parte il sistema politico del regime teocratico che resta vincolato ad un passato remoto, immobile, insensibile ad ogni progresso, ancorato ad una ideologia patriarcale e maschilista di tipo medioevale. È un esempio tragico di cosa significa restare legati nostalgicamente ad un passato destinato ad essere irreversibilmente corroso dal tempo.

Ma anziché riconoscere il carattere delirantemente antiquato di questo attaccamento nostalgico, si agita l’orrore della morte come atto di giustizia voluto da Dio. È questa l’espressione del cuore profondamente perverso del regime teocratico. Quale è, infatti, la natura più profonda della perversione? Lacan lo ha indicato con precisione: farsi alfieri, legionari, crociati, cavalieri della fede di una Legge che esige il sacrificio perpetuo della vita umana nel nome di un ideale superiore.

È quello che sta accadendo in Iran: si invoca la Legge di Dio contro quella degli uomini trasfigurando l’esercizio brutale del potere in una opera di purificazione morale resasi necessaria dall’ostinazione ottusa di coloro che non sanno riconoscere l’assoluta potenza di quella Legge. Non a caso quelli che si oppongono al regime degli ayatollah sono definiti “nemici di Dio”. In realtà, la moltiplicazione delle condanne a morte e la loro pubblica esecuzione sono l’ultimo disperato tentativo del regime di fermare il dilagare della protesta. Non deve sfuggire anche in questo caso la natura profondamente perversa di questa strategia: evocare lo spettro della morte per provocare angoscia e paralizzare la rivolta. In tutti i regimi totalitari questo schema è stato sempre utilizzato lucidamente: la minaccia imminente della morte deve poter frenare il dissenso, dissuadere la protesta, silenziare gli oppositori, spegnere la loro voce, riportare l’ordine. Nondimeno, questo uso sadicamente spettacolare della morte, esibita come un martello che deve schiacciare senza pietà gli oppositori al regime, rivela che la morte non è solo uno strumento al servizio della repressione in condizioni di emergenza, ma il cemento armato che permea ogni regime totalitario. La perversione del potere non si misura solo a partire dalla sua azione arbitraria, ma anche dalla sua spinta alla morte.

Il Novecento ne ha fornito drammatici esempi. In ogni fondamentalismo ideologico-religioso l’odio profondo per la vita appare in assoluto primo piano. Nel caso della teocrazia la tesi teologica che lo fomenta è semplice e drammatica nello stesso tempo: la vera vita non è questa, ma è quella di un mondo al di là di questo mondo, di cui questa vita è solamente una pallida ombra. La mortificazione della vita - di cui le donne sarebbero l’incarnazione maligna - sarebbe, di conseguenza, la sola possibilità per accedere alla

salvezza, il suo sacrificio l'obolo necessario per essere accolti nel mondo vero che si situa al di là del mondo falso. L'odio per la vita è, dunque, la sola possibilità di guadagnare il rimborso nell'al di là per le sue privazioni vissute nell'al di qua. È lo spirito sacrificale che troviamo in tutti i totalitarismi. Ma è proprio in quelli teocratici che appare a volto scoperto: la Legge di Dio odia la vita perché non ci deve essere gioia in questo mondo. Per questa ragione il regime degli ayatollah non può esprimere alcuna pietas, capacità di ascolto. Mostrare la morte in piazza attraverso le impiccagioni significa piuttosto ribadire che la vita in quanto tale è un oggetto d'odio. Il Dio degli ayatollah è un Dio della guerra che combatte non solo contro le altre religioni, ma, innanzitutto, contro la vita stessa. Per questa ragione il maschilismo non è una appendice solo secondaria della teocrazia, ma un suo nucleo psichicamente più significativo: se la donna è l'incarnazione della vita e della libertà, l'odio per la vita impone il suo asservimento disciplinare, la sua sistematica mortificazione, la sua cancellazione. Il corpo della donna è, infatti, l'anti-Dio, l'anti-regime, l'antagonista irriducibile alla violenza del patriarcato. Per questa ragione la sua inferiorità ontologica e morale deve sancirne la dimensione impura e la sua necessaria purificazione. È l'inclinazione maschilista di ogni patriarcato: credere fanaticamente in Dio è un modo per rifiutare l'esistenza della donna, per continuare ad odiare la vita.

Massimo Recalcati, *Iran. L'odio per la vita*, «La Repubblica», 20 dicembre 2022

Comprensione e analisi

- 1) Individua gli snodi argomentativi del testo.
- 2) Che cosa intende l'autore quando parla di "schizofrenia temporale"?
- 3) Qual è la forma di perversione più profonda citata nel testo?
- 4) Concretamente, perché questo regime teocratico fa ricorso alle condanne a morte?
- 5) Con quale motivazione teologica la teocrazia giustifica la morte?
- 6) Spiega il legame esistente tra regime teocratico e maschilismo.

Produzione

La rivolta in Iran non si arresta e a portarla avanti sono giovani e donne. Ragazzi che chiedono diritti basilari: libertà di pensiero, di espressione, di vestirsi liberamente, di cantare, di passeggiare per strada mano nella mano... e puntano sulla loro istruzione per emanciparsi, mantenere i contatti con l'esterno, poter lasciare il paese. Rifletti sulle modalità che i regimi, ieri come oggi, utilizzano per disciplinare ogni aspetto della vita: dalla propaganda alla censura, dal controllo della scuola alla polizia, dalla "divisa" all'eliminazione fisica degli oppositori...

TRACCIA 3

“Il problema dell'AI generativa non è solo la privacy, servono (presto) regole europee”

Negli ultimi giorni è stata pubblicata una lettera aperta firmata da numerosi esperti di AI, tra cui Elon Musk, che chiede una moratoria di sei mesi allo sviluppo di ogni intelligenza artificiale. Il timore di questi studiosi è che il rapido sviluppo di sistemi intelligenti, come ChatGPT, possa condurre il mondo verso scenari apocalittici, già prospettati in passato da scienziati come Stephen Hawking. Tuttavia, la soluzione proposta – lo stop globale alla ricerca – è certamente irrealizzabile e comunque inefficace. L'innovazione non si può frenare ma si può, invece, regolare per limitare gli effetti negativi, azione, però, che non può certamente

esaurirsi in sei mesi.

L'attività di policy making sui temi tecnologici, d'altra parte, è già in corso. Nel 2018 la Commissione Europea in una comunicazione su “A European approach to AI” ha dichiarato la sua intenzione di regolare l'IA in una prospettiva antropocentrica, garantendo che la tecnologia sia a servizio dell'uomo. [...] Un primo risultato concreto è la proposta di regolamento conosciuto come AI Act”, dell'aprile 2021. Un regolamento applicabile così com'è scritto in ogni stato membro dal momento della sua approvazione, che si attende entro la fine del 2023.

Con questa proposta l'Unione Europea ha sancito un chiaro cambio di passo nella direzione corretta [...]. L'impianto però è ancora insufficiente, soprattutto nella misura in cui prova a regolare tutte assieme cose troppo diverse tra loro: dal veicolo autonomo, al chatbot, ai sistemi di fintech e ai sistemi esperti in medicina. L'approccio dovrebbe invece probabilmente abbandonare il one-rule-fits-all e provare invece a costruire formulazioni specifiche per i diversi macro casi d'uso.

Per contro, la richiesta di Elon è irricevibile nella teoria. Non esiste infatti una ragione per la quale imprese con interessi economici, esposizione, competizione, politiche e strategie complesse dovrebbero dare ascolto a un imprenditore multimiliardario che vorrebbe fermare la loro ricerca e sviluppo quando lui stesso, in quel modo, ha costruito la propria fortuna.

Non solo. La stessa è anche irrealizzabile nella pratica; non si può arrestare lo sviluppo della IA a livello globale e nessuno potrebbe sanzionare il trasgressore di un simile divieto. Non è necessario richiamare la teoria dei giochi per comprendere che se anche tutto l'occidente si fermasse per sei mesi o un anno il resto del mondo (la Cina, ad esempio) non lo farebbe. Finiremmo col fare un altro inatteso regalo ai nostri competitor globali, con conseguenze però ben più rilevanti. Una IA sviluppata in un contesto che interpreta a suo modo la democrazia sarebbe certamente ancor più pericolosa e tenderebbe a proporre bias culturali che non riconosciamo come nostri. Una volta diffusa e utilizzata a livello globale sarebbe poi quasi impossibile rimediare (come avviene oggi con TikTok).

Nell'ipotesi in cui la proposta venisse accolta, non avremmo inoltre alcun vantaggio nella pratica. Sei mesi, un anno o anche due non basteranno a regolare in modo sicuro ed efficace l'intelligenza artificiale. In primo luogo, perché è troppo complessa e trova applicazione in così tanti contesti diversi che sarà necessario intervenire molte volte in modo mirato. Non possiamo regolare la fintech nello stesso modo in cui regoliamo l'uso della IA in medicina o nei prodotti di consumo.

In secondo luogo, perché – per fare un parallelo - la regolazione non è una battaglia – che si combatte una volta sola – ma una guerra, fatta di molte battaglie successive che devono adeguare la strategia al contesto in evoluzione in cui viene applicata. Come società, attraverso la politica, dobbiamo rivendicare il diritto di provare a governare lo sviluppo tecnologico, senza lasciare l'ultima parola né al mercato, né al tecnologicamente possibile. [...] L'innovazione non aspetta e il diritto deve correre.

Occorre però sottolineare un aspetto fondamentale. Il principale problema posto dalla IA non è la tutela dei dati personali, che pure va garantita in modi sempre più efficaci e anche – ma non solo - attraverso la tecnologia.

I problemi più rilevanti probabilmente sono altri e assai più complessi da regolare: ad esempio la capacità della IA di manipolare l'essere umano e la sua percezione del reale, con i deep fake o simulando intelligenza, sentimenti, personalità per indurre attaccamento emotivo da parte delle persone a sistemi sintetici. Questi aspetti non possono essere governati attraverso la privacy e, anche per questo, gli strumenti di cui dispone l'Autorità Garante quando interviene su ChatGPT o su Replika (la app che simula di essere il tuo partner sentimentale) sono chiaramente insufficienti rispetto al problema reale.

Insomma, se l'intelligenza artificiale conosce “ciò a cui non possiamo resistere” (così dice lo studioso

Christopher Burr) oppure se è in grado di “estrarre la nostra attenzione” (come dice Elettra Bietti parlando di piattaforme), non possiamo limitarci a tutelare la nostra privacy ma dobbiamo incidere – con regole precise – su questi aspetti. Abbiamo diritto a non essere manipolati e abbiamo diritto a tutelare il nostro tempo e la nostra capacità di concentrazione. Questa guerra però si chiama Technology regulation ed è soltanto iniziata.

Andrea Bertolini, *Il problema dell’AI generativa non è solo la privacy, servono (presto) regole europee*, «ilsole24ore», 7 aprile 2023

Comprensione e analisi

- 1) Individua la tesi dell’autore. In quali punti del testo è espressa?
- 2) Evidenzia i molteplici argomenti con cui lo studioso rigetta la proposta di Elon Musk.
- 3) Cosa si intende con l’espressione “regolare l’IA in una prospettiva antropocentrica”?
- 4) Come si sta comportando l’Unione Europea? Come può ancora migliorare la sua azione secondo l’autore?
- 4) Nel testo sono inserite più espressioni in inglese, ad esempio “policy making” e “one-rule-fits-all”. Perché secondo te?
- 5) Ad un certo punto del testo, l’autore fa un riferimento alla Cina, ipotizzando un serio rischio. Quale?
- 6) Spiega l’espressione finale “l’intelligenza artificiale conosce ciò a cui non possiamo resistere”, evidenziando il pericolo a cui essa fa riferimento.

Produzione

Illustra il tuo pensiero sull’urgenza di norme europee molteplici, mirate a regolare contesti differenti tra loro. Ritieni che l’IA, nonostante la sua complessità, possa essere completamente governata? Cosa pensi del rischio di vedere violata la privacy o, peggio ancora, di essere manipolati nella nostra percezione della realtà? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

“La cattiva conoscenza dell’italiano scritto e il cattivo rapporto con la lettura è un pesante limite per tutta la nostra vita sociale che ci trasciniamo dietro da molti anni e che diventa sempre più grave perché man mano che le tecnologie si sviluppano, si alza sempre più la richiesta di competenze. Non possiamo più permetterci il lusso dell’ignoranza che ci siamo concessi per molto tempo”. Così affermava il linguista Tullio De Mauro e le sue parole, a distanza di anni, sono confermate dai dati preoccupanti sull’analfabetismo funzionale in Italia.

Il termine “analfabetismo funzionale” viene definito dall’UNESCO nel 1984: “La condizione di una persona incapace di comprendere, valutare, usare e farsi coinvolgere da testi scritti per intervenire attivamente

nella società, per raggiungere i propri obiettivi e per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità”. Tutto ciò nonostante la persona abbia ricevuto un’istruzione scolastica e posseda una padronanza base dell’alfabetizzazione.

La rilevazione più attendibile è il “Programme for the international assessment of adult competencies” (Piaac), programma a livello internazionale con lo scopo di valutare le competenze della popolazione adulta, tra i 16 e 65 anni. Le specifiche competenze valutate con questo programma appartengono a tre aree: leggere e scrivere, matematica e risoluzione dei problemi.

Dall’indagine Ocse-Piaac del 2019, i dati rivelano che il 27,7% della popolazione italiana è analfabeta funzionale, quasi al livello della Spagna (27,5%) e Israele (27%). Gli unici che si posizionano in una situazione peggiore sono Turchia (45,8%) e Cile (53,1%). Tra le altre percentuali, c’è un 5,5% di popolazione italiana che comprende solo informazioni elementari in testi molto corti, mentre un 22,2% comprende testi digitali e cartacei solo se sono abbastanza brevi.

La persona che è analfabeta funzionale ha enormi problemi anche con la tecnologia, al punto da non riuscire a comprendere il testo scritto su una pagina web o ad assimilare le informazioni su come utilizzare internet e le sue potenzialità. Egli è, spettatore “passivo” di internet: usa i social, ma non li sa maneggiare a proprio vantaggio.

Proponi le tue considerazioni sul tema sopra descritto, anche in base alle tue esperienze e conoscenze. Quali possono essere le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? Indica in particolare quali potrebbero essere gli interventi utili ad arginare il problema.

TRACCIA 2

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel Vicino Oriente, nell’Asia centrale e nell’Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, *Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti*, in “La Repubblica” 6 settembre 2015)

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sulle cause e sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell’immigrazione. Puoi sviluppare le tue argomentazioni sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi di informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione seconda prova

TRACCIA N. 1: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE SECONDO CRITERI FINANZIARI, CONTO ECONOMICO A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO, A VALORE AGGIUNTO E ANALISI PER INDICI E FLUSSI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte

Il bilancio di esercizio è uno strumento che fornisce informazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche. Dopo aver illustrato i principi di redazione del bilancio d'esercizio, considerare Alfa spa, impresa industriale, che presenta il Bilancio di due esercizi sottoriportato.

L'Impresa industriale Alfa, con capitale sociale formato da azioni del valore nominale di 10 euro, presenta al 31/12/n i prospetti di Bilancio di seguito riportati.

A) Lo studente rielabori lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari (dopo la delibera di riparto utili), il Conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.

Tenga presente che:- durante l'esercizio n la società ha ottenuto un mutuo di 500.000 euro da rimborsare a quote di capitale costanti di 100.000 euro l'anno,

- tutti i dipendenti mantengono il TFR in azienda e non é prevista alcuna cessazione del rapporto di lavoro.
- La ritenuta fiscale sulla rivalutazione del debito per TFR preesistente è di 497 euro;
- l'utile dell'esercizio n è destinato alle riserve per 25.500 euro e come dividendo agli azionisti per 420.000 euro;
- i movimenti nelle voci del patrimonio netto e i movimenti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano dalle tabelle della Nota integrativa..

B) Calcoli gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari e rediga una relazione sulla gestione

C) Presenti il rendiconto finanziario della variazione della disponibilità monetaria netta

Movimenti nelle voci del Patrimonio netto

	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	utile d'esercizio	Totali
Importi al 01/01/n	2.000.000		400.000	100.000	200.000	2.700.000
destinazione utile n-1				20.000	-20.000	-
dividendi					-180.000	-180.000
emissione di 150.000 azioni a 10,20€	1.500.000	30.000				1.530.000
utile anno n					445.500	445.500
importi 31/12/n	3.500.000	30.000	400.000	120.000	445.500	4.495.500

Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali e finanziarie

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di Bilancio
Costi di ampliamento			
costi sostenuti nell'anno n	9.000		
ammortamento		1.800	
Valore al 31/12/n	9.000	1.800	7.200
Costi di sviluppo			
Valori al 31/12n-1	825.000	330.000	495.000
Costi patrimonializzati	75.000		
ammortamento		180.000	
Valore al 31/12/n	900.000	510.000	390.000
Terreni e fabbricati			
Valori al 31/12n-1 (valore dell'edificio 2.100.000 euro)	3.000.000	1.260.000	1.740.000
ammortamento		120.000	
Valore al 31/12/n	3.000.000	1.380.000	1.620.000
Impianti e macchinari			
Valori al 31/12n-1	5.000.000	2.250.000	2.750.000
<i>Vendite</i>			
storno del fondo ammortamento	-370.000	-370.000	
ricavo di realizzo	- 41.500		
plusvalenza	11.500		
acquisti	1.000.000		
ammortamento		840.000	
Valori al 31/12/n	5.600.000	2.720.000	2.880.000
Altri beni			
Valori al 31/12n-1	600.000	240.000	360.000
acquisti	400.000		
ammortamento		200.000	
Valori al 31/12/n	1.000.000	440.000	560.000

Costi per destinazione

	Costi Industriali		Costi Commerciali		Costi Amministrativi	
	anno n	n-1	anno n	n-1	anno n	n-1
Canoni Leasing	902.000	788.000	128.800	72.000	257.200	125.200
Costi per servizi	854.400	610.000	420.000	300.000	149.600	108.485
Costi per il personale	650.000	560.825	128.000	120.000	89.906	126.000
Ammortamenti	1.073.440	895.200	135.000	120.000	133.360	103.800
Svalutazione crediti			19.500	19.000		
Perdite su crediti			28.684	29.150		
Oneri fiscali diversi			30.000	32.000	70.000	68.000
totali	3.479.840	2.854.025	889.984	692.150	700.066	531.485

Stato patrimoniale

Attivo	N	N-1	Passivo	N	N-1
A) Crediti verso soci	-	-	A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			<i>I Capitale</i>	3.500.000	2.000.000
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>II Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	30.000	-
1) costi di impianto e ampliamento	7.200		<i>Riserva Legale</i>	400.000	400.000
2) costi di ricerca, di sviluppo ...	390.000	495.000	<i>VII Altre riserve</i>	120.000	100.000
3) diritti di brevetti industriali ...			<i>VIII Utili (Perdite) a nuovo</i>	-	-
<i>Totale</i>	397.200	495.000	<i>IX Utile (Perdita) d'esercizio</i>	445.500	200.000
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			Totale	4.495.500	2.700.000
1) terreni e fabbricati	1.620.000	1.740.000	B) Fondi per rischi e oneri		
2) impianti e macchinario	2.880.000	2.750.000	3) altri		
3) attrezzature ind.li e comm.li	0	0	Totale	0	0
4) altri beni	560.000	360.000		0	0
<i>Totale</i>	5.060.000	4.850.000	C) Trattamento di fine rapporto	306.069	260.000
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			D) Debiti		
3) Altri titoli	0	0	4) debiti verso banche	828.500	1.120.000
Totale Immobilizzazioni	5.457.200	5.345.000	7) acconti	200.000	540.000
C) Attivo circolante			12) debiti v/fornitori	2.625.000	3.225.000
<i>I Rimanenze</i>			13) debiti tributari	285.000	386.000
1) materie prime...	170.000	200.000	14) debiti v/Istituti previdenziali	98.561	142.800
2) semilavorati	10.000	5.000	15) altri debiti	56.370	137.600
4) prodotti finiti e merci	260.000	240.000	Totale	4.093.431	5.551.400
<i>Totale</i>	440.000	445.000	E) Ratei e risconti passivi	5.000	-----
<i>II Crediti</i>					
1) crediti v/clienti	2.972.800	2.695.000			
<i>III Attività finanziarie...</i>					
<i>IV Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari	22.000	9.200			
3) Depositi in cassa	2.800	12.000			
Totale Attivo circolante	3.437.600	3.161.200			
D) Ratei e risconti	5.200	5.200	Totale passivo	8.900.000	8.511.400
Totale Attivo	8.900.000	8.511.400			

Conto economico	N	N-1
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.250.000	17.873.940
2) incremento delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	25.000	15.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	75.000	---
5) altri ricavi e proventi	11.500	--
Totale A	22.361.500	17.888.940
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.325.000	13.240.000
7) per servizi	1.424.000	1.018.485
8) per godimento beni di terzi	1.288.000	985.200
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	631.800	585.000
b) oneri sociali	189.540	175.500
c) trattamento di fine rapporto	46.566	46.325
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	181.800	165.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.160.000	954.000
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo circolante	19.500	19.000
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.000	12.650
12) accantonamento per rischi	-	-
14) oneri diversi di gestione	128.684	129.150
Totale B	21.424.890	17.330.310
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	936.610	558.630
C) Proventi e oneri finanziari		
16) proventi finanziari	1.520	1.890
17) interessi e altri oneri finanziari	- 134.000	- 67.200
Totale C	- 132.480	- 65.310
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	804.130	493.320
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-358.630	-293.320
23 Utile d'esercizio	445.500	200.000

SECONDA PARTE

Per ciascuno dei seguenti quesiti si presentino le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, ove richiesto.

Quesito 1. La Berardo Ceramiche srl realizza l'arredo bagno codificato C44 assemblando parti componenti acquistate da fornitori specializzati. Il componente C Alfa 40 è acquistato, per 80 .000 unità annue, al prezzo unitario di 9,80 euro.

L'impresa valuta l'opportunità di produrre internamente il componente e prevede l'impiego dei seguenti fattori produttivi diretti per unità di prodotto:

- materia prima 2,10 euro;
- manodopera diretta 6,50 euro;
- altri costi variabili 1,40 euro.

I costi fissi totali relativi a fattori produttivi destinati unicamente alla produzione del nuovo componente si prevedono in 14.000 euro. Individua l'alternativa più conveniente

Quesito 2. In base ad una Legge Regionale che prevede il finanziamento a fondo perduto del 70% del costo dell'investimento in impianti a tecnologia avanzata, l'impresa industriale Gamma SpA ha richiesto e ottenuto in data 01 maggio n, un contributo pubblico per l'installazione di un impianto altamente specializzato del costo di 260.000 euro + Iva. L'impianto è immesso nel processo produttivo nel mese di maggio n e ha una vita utile stimata di 8 anni. Presentare i calcoli e le scritture in partita doppia anche riferite al 31/12/N e 31/12N1

Quesito 3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/20n e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:

patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 20N

accantonamento per manutenzioni cicliche

valutazione specifica e generica di crediti

sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxi canone iniziale

Quesito 4. Con riferimento al prodotto RT67 realizzato dalla Gamma spa, impresa industriale mono prodotto, determinare e rappresentare graficamente:

il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di 3.360.000 euro;

il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di: - investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva; - riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato, dettate dall'ingresso sul mercato di imprese che offrono prodotti simili a un prezzo inferiore. Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti: la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

2^ Simulazione seconda prova

TRACCIA N. 1: Budget e controllo budgetario

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte

Il controllo budgetario costituisce uno dei più importanti e diffusi strumenti di programmazione e controllo di gestione utilizzati dalle imprese. Il candidato, dopo aver definito i concetti di controllo budgetario e budget, si soffermi sulla loro funzione all'interno del sistema di pianificazione e programmazione aziendale evidenziandone vantaggi e svantaggi.

La Tanner Mex s.p.a. svolge attività industriale fabbricando due tipi di prodotto: CALCETTO e PENNETTA. Nel mese di dicembre i responsabili dei diversi centri di responsabilità, coordinati dal business controller, elaborano il budget economico per il futuro esercizio, attraverso la predisposizione dei budget settoriali.

La direzione commerciale si è impegnata a garantire i seguenti obiettivi di vendita per l'anno successivo:

Prodotto	Prezzo unitario	Ricavo totale previsto
CALCETTO	800 euro	3.200.000 euro
PENNETTA	350 euro	2.240.000 euro

I dati programmati in relazione alle scorte sono i seguenti:

SCORTE	Esistenze iniziali	Rimanenze finali
Materia prima CACAO	kg 6.000	kg 8.000
Materia prima LATTE	kg 18.000	kg 16.000
Prodotto CALCETTO	unità n. 400	unità n. 200
Prodotto PENNETTA	unità n. 400	unità n. 600

Le scorte di materie prime (iniziali e finali) vengono valutate al costo standard di acquisto, mentre le scorte di prodotti finiti (iniziali e finali) si valutano al costo industriale programmato (arrotondato all'unità di euro).

Gli standard, fisici e monetari, per unità di prodotto sono i seguenti:

Fattori produttivi	Standard fisici (coefficienti unitari standard di consumo)		Standard monetari (prezzi unitari standard dei fattori produttivi)
	Calcetto	Pennetta	
Materia prima CACAO	Kg 12	Kg 6	€ 12 per kg
Materia prima LATTE	Kg 24	Kg 16	€ 6 per kg
Manodopera diretta	4 h e 45 minuti	3 h e 15 minuti	€ 16 per ora

I costi indiretti industriali vengono programmati per un importo pari a euro 282.400 e vengono imputati ai due prodotti sulla base delle ore di manodopera diretta.

I costi indiretti commerciali e amministrativi vengono programmati per un importo pari al 5% del costo industriale di produzione totale.

Si programmano infine proventi finanziari per euro 2.000, oneri finanziari per euro 47.080 e imposte per un importo pari al 30% del reddito lordo.

Non vengono programmati importi attinenti all'area straordinaria.

Presentare i budget settoriali e il budget economico della Tanner Mex SpA, ipotizzare anche lo scostamento nei ricavi di vendita con dati opportunamente scelti

Quesito 1.**SITUAZIONE ECONOMICA**

Resi su vendite	15.000,00	Prodotti c/vendite	3.304.225,00
Ribassi e abbuoni passivi	3.000,00	Materie prime c/rimanenze finali	240.000,00
Materie prime c/esistenze iniziali	210.000,00	Materie di consumo c/rimanenze finali	34.000,00
Materie di consumo c/esistenze iniziali	35.000,00	Prodotti in lavoraz. c/rimanenze finali	60.000,00
Prodotti in lavoraz. c/esistenze iniziali	50.000,00	Prodotti finiti c/rimanenze finali	270.000,00
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	250.000,00	Costruzioni interne	70.000,00
Materie prime c/acquisti	1.153.700,00	Fitti attivi	12.000,00
Materie di consumo c/acquisti	380.000,00	Resi su acquisti	25.000,00
Costi per servizi	393.000,00	Proventi da partecipazioni	8.000,00
Canoni leasing	150.000,00	Interessi attivi v/società controllate	3.000,00
Salari e stipendi	625.000,00	Interessi attivi v/clienti	1.850,00
Oneri sociali	297.000,00	Interessi attivi bancari	450,00
TFR	51.150,00	Plusvalenze straordinarie	30.000,00
Ammortamento costi di pubblicità	5.000,00		
Ammortamento software	1.000,00		
Ammortamento fabbricati	16.320,00		
Ammortamento impianti e macchinari	105.000,00		
Ammortamento attrezz. industriali	18.000,00		
Ammortamento arredamento	2.400,00		
Ammortamento automezzi	15.000,00		
Svalutazione crediti	4.000,00		
Accanton. manutenzioni programmate	15.000,00		
Perdite su crediti	12.000,00		
Interessi passivi v/fornitori	1.580,00		
Interessi su obbligazioni	37.375,00		
Interessi su mutui	9.000,00		
Ammortamento disaggio su prestiti	2.000,00		
Minusvalenze straordinarie	25.000,00		
Imposte dell'esercizio	95.000,00		
Totale componenti negativi	3.976.525,00		
Utile d'esercizio	82.000,00		
Totale a pareggio	4.058.525,00	Totale componenti positivi	4.058.525,00

Rielaborare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto

Quesito 2.

Il business plan è il documento che descrive l'idea imprenditoriale, ne individua i fattori di successo nel medio/lungo periodo e consente di valutare la fattibilità del progetto. Illustrare le fasi di redazione del business plan e commentare il contenuto delle parti che lo compongono.

In seguito redigere il piano degli investimenti, dati opportunamente scelti.

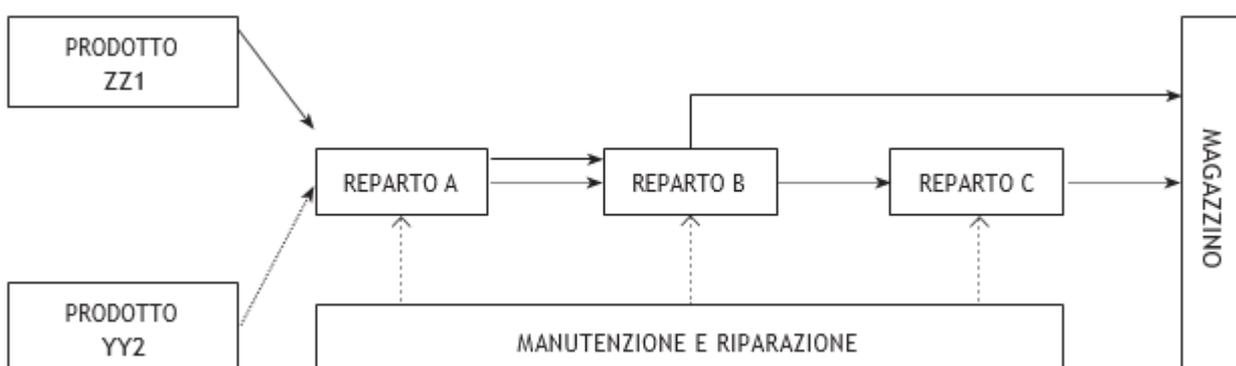
Quesito 3

Presentare le scritture di assestamento al 31/12/n e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:

- determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
- patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nell'anno N
- accantonamento per manutenzioni cicliche
- svalutazione specifica e generica di crediti
- sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxi canone iniziale.

Quesito 4

Nello stabilimento della Gamma spa si producono i prodotti ZZ1 e YY2. La mappa che segue illustra il processo produttivo



Sono noti i seguenti dati mensili

	ZZ1	YY2
Quantità prodotte e vendute	6.000	6.200
Consumo unitario della materia prima	2 kg	2,5 kg
Costo della materia prima	12 euro/kg	14 euro/kg
Consumo unitario della manodopera diretta	1,10 ore	1,40 ore
Costo della manodopera diretta	18 euro/h	20 euro/h
Costo lavorazione reparto A	35.000 euro	
Costo lavorazione reparto B	47.000 euro	
Costo lavorazione reparto C	8.000 euro	
Costo centro manutenzione e riparazione	3.800 euro	

I costi di lavorazione dei reparti sono imputati alle produzioni in base alle quantità prodotte; i costi del centro ausiliario di manutenzione e riparazione sono ripartiti in base alle seguenti ore di impiego dei macchinari:

Base di imputazione	Reparto A	Reparto B	Reparto C
Ore impiego macchinari	160 ore	180 ore	40 ore

Determina:

1. il costo di produzione totale di ciascun prodotto;
2. il costo di produzione unitario di ciascun prodotto.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti: la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**ALLEGATO E - Materiali utilizzati per la trattazione dei nodi concettuali
delle diverse discipline durante la simulazione del colloquio orale**

**ALLEGATO F - Prospetto riassuntivo delle esperienze di stage
nell'ambito dei PCTO**

Studente		Azienda ospitante	
		Classe terza	Classe quarta
Dal Lago	Enrico		
Djurasevic	Valentina		
Es Sabbar	Ayoub		Sorelle Ramonda SpA Montecchio Maggiore
Finato	Aurora		Gruppo Mastrotto Spa Arzignano
Friigo	Marco		
Gonzati	Mara		Lavorazioni meccaniche Gonzati Meledo di Sarego
Jian	Adelina	PM srl Brendola	Ariston Cavi Spa Brendola
Kaur	Gurpreet		Unipol SAI Assicurazioni Montecchio Maggiore
Lovato	Martina		
Lovato	Sara		
Lattanzio	Alberto		Meva Srl Montecchio Maggiore
Marijanovic	Aleksandar		Comune di Brendola
Marini	Valeria		Auto 4 Sas Bissolo San Bonifacio
Marzari	Giovanni		
Miah	Maruf		Sdb special cables srl socio unico
Mondal	Othoi		Medio Chiampo Spa Montebello Vicentino
Nessa	Mst Meherun		Comune di Montecchio Maggiore
Pellegrini	Lorenzo		
Sabadin	Pietro		
Selmo	Cristina Aida		Svecom Pe srl Montecchio Maggiore
Ticu	Gabriella		
Turetta	Valentina		Spidi sport srl Sarego
Vantin	Giulia		Agno Chiampo Ambiente
Zanovello	Federico		Dado Spa San Bonifacio
Zec	Stefan		Marelli motori srl Arzignano

ALLEGATO G - Percorsi di Educazione Civica

In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle Linee guida (1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale) e alle loro possibili declinazioni, per il triennio sono stati individuati i seguenti nuclei concettuali

Classe terza

Nuclei fondanti per l'insegnamento di Educazione Civica	Discipline coinvolte	Tematiche affrontate da ciascuna disciplina
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Economia aziendale 4 ore	Fatturazione elettronica (legalità)
	Scienze Motorie 2 ore	capacità di agire a cittadini responsabili:rispetto e attuazione consapevole del protocollo sanitario, prevenzione infortuni in ambito sportivo.
	Relazioni Internazionali 3 ore	l'economia etica e la responsabilità sociale dell'impresa
	Diritto 4 ore	nozioni fondamentali di diritto del lavoro in riferimento agli artt. 1 e 4 della costituzione
	Italiano 4 ore	il problema della disuguaglianza. Riflessione sul binomio ricchezza-povertà, inteso quale espressione economica del concetto di disuguaglianza
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Scienze motorie 1 ora	scienze motorie promozione di uno stile di vita sano e correttocon attenzione al rispetto della legalità, dell'inclusione e dellasostenibilità ambientale.
	Spagnolo 3 ore	turismo sostenibile desarrollo sostenible(sviluppo sostenibile)
	Agenda 2030	
	Inglese 3 ore	Agenda 2030 Punto 10 (Reduced Inequalities): "NoBarriers" Coscienza EcologicaE Progetti Di Sostenibilità
	Francese 2 ore	Tratterò Il Tema Dello Sviluppo Sostenibile (Développement Durable) Attraverso Il Potenziamento Di UnaDelle Competenze Linguistiche Al Livello A1 Del QCER.
Cittadinanza digitale	Tedesco 2 ore	"fake news" im interneterkennen.
	Italiano 3 ore	Il Manifesto Della Comunicazione NonOstile. Netiquette E Fake News
	Tecnologia Della Comunicazione 3 ore	Pericoli Negli AmbientiDigitali

Unità di Apprendimento classe 4 A RIM a.s. 2021/22	
Titolo	IL LAVORO COME VALORE COSTITUZIONALE
Insegnante coordinatore	Prof.ssa Bisognin Paola
Obiettivo del progetto	
<p>Il percorso mira a far riflettere gli studenti sull'importanza del lavoro per la realizzazione della persona, la sua crescita sociale e nel formare cittadini consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Nella Costituzione, infatti, il termine più ricorrente dopo "legge" è "lavoro" o "lavoratori".</p> <p>L'Agenda 2030 colloca il lavoro dignitoso per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici e il mandato dell'OIL (Organizzazione internazionale del Lavoro) in materia di giustizia sociale, al centro delle politiche per lo sviluppo e per una crescita sostenibile e inclusiva per tutti.</p>	
<p>- Competenze target da promuovere</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici e territoriali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 	
Disciplina	Saperi
Lingua e letteratura	<p>Momenti di approfondimento relativi ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tema della tolleranza da Voltaire ai nostri giorni - La giornata della Memoria: lettura di Elie Wiesel, La notte. - La guerra tra Russia e Ucraina - cause dello scoppio del conflitto - in collaborazione con l'associazione Incursioni di pace: Aghanistan, il ritorno dei talebani e la condizione femminile - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Lettura dell'obiettivo n. 8 - La Questione sociale: Lettura di C. Dickens, Coketown
Storia	<p>Conseguenze sociali della Rivoluzione industriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nascita della classe operaia; le condizioni di vita e di lavoro nella società industriale del '700- '800. <p>Confronto con l'attualità: ricerca di casi di sfruttamento del lavoro anche minorile nel mondo contemporaneo: lavoro di ricerca e di esposizione da parte di gruppi di studenti.</p>
Economia Aziendale	<p>Riconoscere le funzioni e le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro • Riconoscere i differenti elementi della retribuzione • Individuare le finalità dell'attività svolta dalle assicurazioni sociali

	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare il foglio paga di un lavoratore dipendente
Diritto	Flax job
Lingua Tedesco	le leggi antiebraiche in Italia 1938-45 con particolare riferimento alla Legge 29 giugno 1939, n. 1054, Disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica (GU n. 179, 2 agosto 1939). 3 ore
Lingua Inglese	Redazione del proprio CV in lingua inglese. "Glass ceiling", gender equality in business.
Lingua Spagnolo	Redazione del proprio CV in lingua spagnolo; Habilidades duras y blandas Carta de Presentación Entrevista de trabajo ODS 8: Trabajo decente y crecimiento económico La salud y seguridad laborales
Lingua Francese	La Journée internationale pour un internet plus sûr (Safer Internet Day - Martedì 8 febbraio 2022). Utilizzare reti personali ed aziendali in maniera corretta nel rispetto della legge e delle persone. Conoscere la netiquette.
Relazioni internazionale	la politica economica e gli interventi relativi alle diverse tipologie di disoccupazione

Classe quinta

Nucleo concettuale tematica	Obiettivi di apprendimento	Discipline coinvolte
<p>Costituzione</p> <p>Conoscenza e riflessione su significati di Società aperte e società chiuse. Democrazie e Totalitarismi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - (Ri-)conoscere i principi dell'organizzazione di uno Stato democratico; -(Ri-)conoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo; - Distinguere le caratteristiche delle democrazie e dei totalitarismi; - Cogliere significato e spessore della società di massa; - Individuare il rapporto individuo-società; - Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile; - Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista. 	<p>Lingua francese: le migrazioni e l'integrazione dei migranti nelle zone di maggiore concentrazione in attesa del passaggio dalla Francia al Regno Unito : la giungla di Calais. Società aperte e società chiuse.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il rapporto individuo-società; - Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile; - Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista <p>Lingua tedesca: cenni di storia della Germania del Novecento dal nazismo alla guerra fredda. Organi costituzionali Tedeschi I partiti nel Parlamento tedesco. Le Pietre D'Inciampo.</p> <p>Storia: Nascita della Repubblica italiana ed entrata in vigore della Costituzione: approfondimento di alcuni articoli (es.art.3 - 11) Nascita dell'Europa cenni</p>

<p>Costituzione Per una buona pratica quotidiana del dettato costituzionale Nuovo umanesimo diritti umani e istituzioni europee</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»; - Conoscere il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti umani; - Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani; - Conoscere la prospettiva attuale sui diritti dell'uomo; - Acquisire la consapevolezza storica, relativamente alla memoria delle violazioni dei diritti dell'uomo e dei popoli; - Cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; 	<p>Lingua francese: le varie forme di migrazione (emigrati, immigrati, rifugiati politici, clandestini) (- Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»);</p> <p>Lingua francese: La Convenzione di Ginevra. (- Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani);</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale; - Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale per risolvere i problemi globali. 	<p>Storia: Momenti di riflessione in occasione di Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno. Il valore della memoria: ricerca ed esposizione a gruppi sul Campo di concentramento di Terezin (vicino a Praga) Progetto Incursioni di pace: Partecipazione all'incontro "Il meglio e il peggio di una guerra"</p> <p>Diritto: approfondimento diritto costituzionale anche alla luce delle recenti elezioni del 25/09/2022 e la conseguente nuova elezione Parlamento (2 ore).</p>

<p>Sviluppo sostenibile Per un'economia sostenibile La responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Agenda 2030: partnership per obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il sistema di interessi che gravitano intorno all'impresa anche alla luce dei riferimenti costituzionali sulla libertà di iniziativa economica privata; - Conoscere i principi ispiratori della responsabilità sociale d'impresa - Saper riconoscere, nei comportamenti aziendali, l'applicazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa - Saper valorizzare punti di vista diversi. Essere in grado di partecipare a un dialogo costruttivo dando attivamente il proprio contributo e sviluppandolo in collaborazione con gli altri. Saper organizzare il proprio lavoro rispettando consegne e scadenze. 	<p>Economia aziendale : Bilancio sociale</p> <p>Lingua Inglese: responsabilità sociale d'impresa, business sostenibile, microfinanza organizzazioni no profit di microfinanza</p> <p>Agenda 2030 goals 8,9,10,12 panoramica, greenwashing</p> <p>Matematica: gestione delle scorte dimagazzino (3 ore)</p> <p>Lingua Spagnolo: Economía sostenible La logística inversa - El comercio justo Forme di dittature</p> <p>Relazioni Internazionali: Globalizzazione e Agenda 2030: caratteristiche, finalità e i 17 obiettivi.</p> <p>Italiano La definizione di sviluppo sostenibile Lettura di un articolo sul Riscaldamento globale tratto da Internazionale, marzo 2023.</p>
--	--	--

ALLEGATO H - Certificazioni conseguite dagli studenti

N. Studente		Certificazione conseguita	Anno scolastico
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7		Certificazione linguistica Inglese B1	a.s. 2020/21
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20		Certificazione linguistica Inglese B1	a.s. 2020/21
21			
22			
23			
24			
25			